

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. BRUNO – R. FRANCHETTI"
Liceo Scientifico "G. Bruno" – Liceo Classico e Liceo Linguistico "R. Franchetti"
Sede: via Baglioni, 26 - Succursale: Corso del Popolo, 82
30173 VENEZIA-MESTRE
Tel. 0415341989
Cod. Fisc. 90164280274 – Cod. Min. VEIS02300L
<http://www.istitutobrunofranchetti.edu.it>
e-mail: veis02300l@istruzione.it - P.E.C.: veis02300l@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO
a.s. 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 5, D.P.R. 323/1998)

CLASSE 5^AD LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE
APPLICATE – Potenziamento di Tedesco

Venezia-Mestre, 15 maggio 2023

INDICE GENERALE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	4
ELENCO DEI/DELLE CANDIDATI/E	5
STORIA DELLA CLASSE	6
– Dati curricolari della classe nel triennio	6
– Continuità / variazione del Consiglio di Classe nel triennio	6
– Quadro delle discipline/ore	7
– Obiettivi del Consiglio di Classe	7
ATTIVITA' PROGRAMMATE E REALIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE AD INTEGRAZIONE DELLE LEZIONI CURRICOLARI	8
– Attività di Educazione Civica	8
– Attività integrative curricolari ed extracurricolari	8
– Attività ad opzione individuale	8
– Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO	8
CRITERI DI VALUTAZIONE	10
RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	13
– LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	13
– INFORMATICA	25
– FILOSOFIA	29
– STORIA	34
– MATEMATICA	40
– FISICA	46
– LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	53
– SCIENZE NATURALI	60
– DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	75
– SCIENZE MOTORIE	82
– IRC	87

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTI
Lingua e Letteratura italiana	prof.ssa Donatella Pozzi
Informatica	prof. Femi Fischer
Filosofia	prof. Ruggero Zanin
Storia	prof. Ruggero Zanin
Matematica	prof.ssa Silvia Conte
Fisica	prof.ssa Silvia Conte
Lingua e cultura inglese	prof.ssa Chiara Giordano
Scienze naturali	Prof. Davide Brunelli
Disegno e Storia dell'Arte	prof.ssa Cristina Rimoldi
Scienze motorie e sportive	prof. Simone Tamiello
IRC	prof. Renato Mingardi
Docente coordinatore prof. Ruggero Zanin	

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta dell'8 maggio 2023.

Docenti commissari interni

Il Consiglio di Classe ha designato i seguenti docenti commissari d'Esame:

Prof.ssa Silvia Conte

Prof.ssa Chiara Giordano

Prof.ssa Cristina Rimoldi

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5D è composta da 15 studenti (4 femmine e 11 maschi); 7 di loro sono iscritti al potenziamento di Lingua tedesca.

Nel corso del triennio il gruppo ha seguito un percorso regolare, con l'aggiunta in quarta di due studenti provenienti da altro Istituto; sempre in quarta tre studenti hanno partecipato al progetto di mobilità internazionale.

Per quanto riguarda invece la composizione del Consiglio di Classe, dettagliata più avanti, si osserva che negli ultimi due anni c'è stata una sostanziale continuità, con l'eccezione di Storia dell'arte e Scienze Motorie (e Scienze naturali, ma solo nell'ultimo periodo).

Compito non facile quello di delineare un giudizio complessivo sulla classe, inevitabilmente frutto di una mediazione tra i diversi giudizi proposti dai singoli docenti; alcuni (per lo più quelli delle discipline "di indirizzo") più positivi, altri (per lo più quelli delle discipline umanistiche) meno. Al fondo c'è dunque, diciamo così, una settorializzazione degli interessi che ha fatto sì che siano state maggiormente apprezzate e seguite dagli alunni le materie più propriamente scientifiche. E se il giudizio sul rendimento risulta essere complessivamente discreto, luci e ombre vanno considerate caso per caso, tenendo anche conto della distanza che separa il gruppo degli studenti più avanzati da quello degli studenti che presentano qualche ritardo nella preparazione.

La classe è comunque cresciuta nel corso del triennio, sia per quanto riguarda il profitto sia dal punto di vista disciplinare, raggiungendo sostanzialmente gli obiettivi preventivati (ovviamente con livelli differenziati e con la presenza di qualche lacuna qui e là) e dimostrando, complessivamente, un crescente impegno nello studio.

Per specifiche informazioni in merito ai livelli di competenza e agli obiettivi raggiunti nelle singole discipline, si rinvia alle relazioni dei singoli docenti del C.d.C., allegate al presente documento.

ELENCO DEI/DELLE CANDIDATI/E

1	<i>omissis</i>
2	<i>omissis</i>
3	<i>omissis</i>
4	<i>omissis</i>
5	<i>omissis</i>
6	<i>omissis</i>
7	<i>omissis</i>
8	<i>omissis</i>
9	<i>omissis</i>
10	<i>omissis</i>
11	<i>omissis</i>
12	<i>omissis</i>
13	<i>omissis</i>
14	<i>omissis</i>
15	<i>omissis</i>

STORIA DELLA CLASSE

Dati curriculari della classe nel triennio

La classe 5^a D è composta da 15 alunni di cui 4 femmine e 11 maschi; 7 di loro sono iscritti al potenziamento di Lingua tedesca.

La seguente tabella riassume la composizione della classe durante il triennio.

Classe	Anno scolastico	Iscritti	Inserimenti da altra classe	Non ammessi alla classe successiva	Trasferiti in altro Istituto
III	2020/2021	18	0	0	4
IV	2021/2022	16	2	1	0
V	2022/2023	15	0		

Continuità/variazione del Consiglio di Classe nel triennio

DISCIPLINE CURRICOLARI	DOCENTI		
	III	IV	V
Italiano	Donatella Pozzi	Donatella Pozzi	Donatella Pozzi
Informatica	Femi Fischer	Femi Fischer	Femi Fischer
Filosofia	Ruggero Zanin	Ruggero Zanin	Ruggero Zanin
Storia	Ruggero Zanin	Ruggero Zanin	Ruggero Zanin
Matematica	Francesco Minosso	Silvia Conte	Silvia Conte
Fisica	Francesco Minosso	Silvia Conte	Silvia Conte
Inglese	Chiara Giordano	Chiara Giordano	Chiara Giordano
Scienze naturali	Ana Maria Cuevas Simarro	Ana Maria Cuevas Simarro	Ana Maria Cuevas Simarro/ Davide Brunelli
Storia dell'Arte	Giuseppe Claudio Rizzo	Giuseppe Claudio Rizzo	Cristina Rimoldi
Scienze Motorie	Silvia Pedrocco	Silvia Pedrocco	Simone Tamiello
IRC	Mauro Ceolin	Renato Mingardi	Renato Mingardi
Conversazione tedesco	Leonard Glumm	Lisa Nobauer	Lisa Nobauer

Quadro delle discipline/ore

Il seguente quadro discipline/ore presenta l'articolazione degli insegnamenti in termini di ore settimanali per ogni classe con riferimento a ciascun anno.

DISCIPLINE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Italiano	4	4	4
Informatica	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Inglese	3	3	3
Scienze naturali	5	5	5
Storia dell'Arte	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1
Conversazione lingua tedesco	2	2	2
TOTALE	32	32	32

Tutto il Consiglio di Classe è stato coinvolto nella elaborazione e nello sviluppo degli argomenti di Educazione civica, facendo riferimento al referente per la disciplina (prof. Ruggero Zanin).

Tutto il Consiglio di Classe ha collaborato attivamente alle azioni di PCTO, facenti capo al tutor individuato dal Consiglio (prof.ssa Silvia Conte).

Obiettivi del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe ha sottolineato in modo particolare i seguenti obiettivi generali:

consolidamento del metodo di studio e della competenza digitale;

consolidamento della padronanza del linguaggio scritto e orale, sia in fase di ricezione che di produzione;

potenziamento dell'utilizzo dei linguaggi e degli strumenti disciplinari;

competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, consistente nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva e di gestire il proprio apprendimento;

consolidamento delle capacità logiche e di analisi, sintesi e rielaborazione;

maturazione di abilità di ricerca/approfondimento/rielaborazione personale delle questioni, al fine di realizzare acquisizioni più stabili e consapevoli;

spirito di iniziativa, fondato su creatività, immaginazione, pensiero strategico e risoluzione di problemi;

collegamenti, connessioni tra ambiti della stessa disciplina e discipline diverse, anche in vista del percorso di approfondimento da elaborare per la prova orale dell'Esame di Stato;

sviluppo delle capacità di autovalutazione in rapporto alle abilità acquisite;

suscitare interesse per le manifestazioni artistiche e culturali in genere;

perfezionare le abilità linguistiche in funzione di un'esposizione chiara e lineare, nonché le capacità logico-critiche per un'argomentazione ordinata e coerente;

promuovere ulteriormente la capacità di inquadramento e di contestualizzazione storico-culturali.

Per la definizione degli **obiettivi disciplinari**, dei livelli di competenze, dei metodi, contenuti, tempi e mezzi specifici per il loro raggiungimento, si rinvia alle relazioni dei singoli docenti.

Attività programmate e realizzate dal Consiglio di Classe a integrazione delle lezioni curricolari.

➤ **Attività di Educazione Civica**

- *Giornata della Memoria*: lezione tenuta dal prof. Zanin;
- Museo M9, video sui temi del colonialismo italiano dello storico Francesco Filippi;
- *Giornata del ricordo*: lezione tenuta dal prof. Zanin;
- sulla *Costituzione*: lezione tenuta dal prof. Zanin e seminario organizzato dall'Ufficio scolastico regionale;
- Conferenza del Rotary Club di Venezia e Ordine degli architetti su “Spazio pubblico, spazio di tutti”;
- conferenza on-line di scienze (22 dicembre) organizzata dalla Zanichelli dal titolo: “*Dove va la plastica?*”;
- *Educazione alla salute*: incontro operatori AVIS (21 gennaio);
- *Educazione alla salute*: incontro operatori AIDO (24 febbraio);
- viaggio d'istruzione a Monaco di Baviera: visita al campo di concentramento di Dachau.

Per quel che riguarda i dettagli delle lezioni di Educazione Civica svolte da ciascun docente si rinvia alle singole relazioni ma i temi trattati sono i seguenti: la Costituzione, cambiamenti climatici, tematiche sociali nella letteratura inglese, cittadinanza digitale, tutela dei beni culturali, diritto ambientale nella prospettiva cristiana, come emergerà dallo schema riassuntivo di fine anno scolastico.

➤ **Attività Integrative Curricolari ed Extracurricolari**

- Viaggio di istruzione a Monaco di Baviera (5 giorni);
- Conferenza di astronomia (29 aprile) tenuta dalla prof.ssa Gallerani dal titolo: “*Dalle origini dell'universo alle origini della vita*”.

➤ **Attività ad opzione individuale**

- Corsi e certificazioni linguistiche inglese.
- Partecipazione alla Reyer School Cup
- Attività di orientamento in uscita o Open Day universitari.

➤ **Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)**

Secondo quanto previsto dalla L. 107/2015 tutti gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado dovevano introdurre, nel Piano dell'Offerta Formativa, percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (ASL), con una durata di 200 ore nei Licei. Tale normativa è stata modificata dalla L. 145/18 che ha

ridenominato l'ASL in Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) riducendone la durata a 90 ore a decorrere dall'anno 2019.

Tuttavia, a causa della pandemia di SARS-CoV-2, anche per l'a.s. 2022-2023 i PCTO non sono requisito di ammissione all'Esame di Stato, ma potranno essere parte della prova orale.

Tali percorsi si inseriscono in una prospettiva europea che individua tra le finalità dell'istruzione e della formazione obiettivi quali la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale, il benessere, oltre alla promozione di abilità trasversali essenziali affinché i ragazzi e le ragazze riescano a progettare, ed eventualmente adattare, un progetto di costruzione di sé, comprendente percorsi di vita e lavorativi.

Il nostro Istituto ha previsto percorsi di tipo liceale, improntati all'educazione di una *forma mentis* che permetta di proseguire gli studi attraverso percorsi accademici variamente connotati, facendo leva su una solida preparazione disciplinare e su un metodo di indagine che, nelle sue declinazioni, risulti tanto rigoroso quanto flessibile. In effetti, in larghissima parte i nostri diplomati intraprendono un percorso universitario.

Come Istituto abbiamo proposto PCTO che da un lato sviluppassero nel corso del triennio una parte formativa obbligatoria, organizzata dalla scuola, e che dall'altro privilegiassero percorsi di classe scelti dai Consigli di Classe in linea con gli obiettivi individuati, promuovendo al contempo tirocini individuali presso aziende o enti del territorio, e riconoscendo esperienze formative che incontrassero la grande varietà di interessi dimostrata dagli alunni, quali: lo sport, il volontariato, l'approfondimento delle lingue straniere europee, e valorizzando inoltre le proposte di orientamento universitario e delle professioni (si vedano il Progetto PCTO d'Istituto e il Vademecum presenti sul sito d'Istituto).

L'Istituto ha cercato di rispettare le preferenze di ambito indicate dagli alunni nell'assegnazione dei tirocini, puntando a realizzare percorsi quanto più possibile validi da un punto di vista didattico e formativo. Anche i soggetti ospitanti sono stati individuati secondo il criterio della coerenza con gli obiettivi formativi del PTOF e delle indicazioni normative; sono stati d'aiuto l'esperienza maturata in oltre tre lustri di stage lavorativi estivi, le convenzioni attuate con l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Università di Padova, le Università di Bologna, Pisa, Statale di Milano, Trieste, Udine, Verona, la disponibilità di Enti, Associazioni e Studi Professionali nel territorio.

Oltre agli eventuali Progetti di Classe scelti dal CdC, ogni percorso formativo dello studente di una qualsiasi classe di ultimo anno del nostro Liceo contiene, in generale, le **attività di formazione a cura della scuola**:

- PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DAL PARTE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO con le indicazioni per l'uso della piattaforma Scuola & Territorio e la compilazione del diario di bordo relativo alle giornate di stage aziendale.
- FORMAZIONE SULLA SICUREZZA (4 ORE SICUREZZA DI BASE e 4 ORE SICUREZZA SPECIFICA a cura del RSPP della scuola) propedeutiche allo svolgimento degli stage.
- CORSO FORMAZIONE SICUREZZA PRIVACY E DATA PROTECTION curricolare a cura di un esperto esterno.
- FORMAZIONE SULLA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI LAVORO.
- CORSO DI RIFLESSIONE SUI PERCORSI DI PCTO a cura del Consiglio di Classe.

Agli alunni, nonostante la pandemia, è stata offerta l'opportunità di svolgere **attività di tirocinio in orario extra curricolare** di almeno 30 ore, in presenza, a distanza o in modalità blended **presso**:

- istituti culturali (Fondazione Guggenheim, M9_Museo del Novecento, FAI, CINIT – progetto Leoncino d'Oro, ecc.)
- laboratori scientifici (INFN, UNIVE, UNIPD, ecc.);
- enti pubblici (Comune di Venezia)
- aziende produttive o altri enti privati.

Altre attività di formazione di classe o individuale a scelta dello studente riconosciute nel computo delle ore complessive di PCTO:

- attività di orientamento post diploma in collaborazione con vari Dipartimenti delle Università di Padova, Venezia, Verona, Trieste ecc.
- attività agonistiche sportive di livello provinciale/regionale/ nazionale/internazionale previa convenzione tra società o associazione sportiva e Istituto
- attività di volontariato organizzata dalla scuola (progetto Bruno-Franchetti solidale)
- attività di volontariato previo accordo tra ente organizzatore e Istituto (centri estivi parrocchiali)
- altre attività di tutoraggio volontario a studenti della scuola (peer-education) o di orientamento in entrata
- progetti organizzati dalla scuola in orario extracurricolare.

Per il dettaglio dei percorsi effettuati dal singolo alunno si rimanda alla documentazione che sarà consegnata alla rispettiva Commissione d'Esame.

Delle competenze e dei comportamenti tenuti durante gli stage in azienda il Consiglio di classe ha tenuto conto in sede di scrutinio di ciascun anno scolastico nell'ambito della valutazione della condotta secondo le indicazioni della tabella allegata.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di apprendimento e del conseguimento degli obiettivi secondo i criteri, le liste di indicatori e le griglie di quantificatori che ciascun dipartimento si è dato e che ciascun insegnante applica secondo il modo in cui modula il curriculum nella classe specifica in cui valuta.

L'istituto adotta i seguenti criteri per la promozione degli studenti: esiti delle prove di verifica, comprese quelle di recupero; osservazioni sistematiche del processo di apprendimento per valutare la partecipazione durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, durante gli stage e così via; impegno personale e metodo di lavoro; evoluzione del processo di apprendimento rispetto alla situazione di partenza.

Griglia di valutazione prova scritta di Italiano

Vedi Allegato 1

Griglia di valutazione seconda prova

Vedi Allegato 2

Griglia di valutazione del colloquio

Vedi Allegato 3

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO

Il credito scolastico viene stabilito secondo normativa sulla base dei voti dell'ultimo scrutinio. Il consiglio di classe decide il punteggio da assegnare all'interno della fascia prescritta dalla normativa. Per fare ciò tiene conto di impegno e partecipazione.

Il credito formativo viene assegnato sulla base della partecipazione alle attività di seguito elencate:

1. Certificazione di livello non inferiore al B1 per le lingue straniere;
2. Mobilità studentesca internazionale con soggiorni individuali di studio all'estero superiori ai tre mesi;
3. Superamento di una prova a carattere nazionale, predisposta e valutata da un ente esterno;
4. Conseguimento del patentino ECDL o equivalenti;
5. Stage estivi in ambienti lavorativi coerenti con l'indirizzo di studi frequentato dallo studente per almeno 30 ore;
6. Attività di volontariato che richiedano un impegno non inferiore alle 30 ore annuali o un titolo specifico rilasciato da un ente qualificato, dopo un corso di formazione o esame finale;
7. Corsi esterni organizzati da enti comunali, provinciali, regionali e/o da associazioni di durata non inferiore alle 30 ore annuali e non cumulabili con altre attività;
8. Corsi di musica con esame finale o con un attestato di frequenza di almeno 30 ore annuali;
9. Partecipazione a tornei di dama o scacchi a livello interprovinciale;
10. Corsi di danza riconosciuti a livello regionale e certificati con esame finale o con un attestato di frequenza di almeno 30 ore annuali;
11. Partecipazione ad attività sportive agonistiche con attestazione di frequenza di almeno 150 ore annuali tra allenamenti e gare;
12. Brevetti conseguiti nell'anno scolastico in corso, ovvero ottenuti nell'anno scolastico precedente qualora non sia stato possibile presentazione di adeguata attestazione entro i termini di scadenza;
13. Attività lavorative di cui sia possibile fornire documentazione relativa ai contributi versati;
14. Altre attività, a insindacabile giudizio del consiglio di classe, adeguatamente certificate dallo studente, che evidenzino il particolare contributo alla formazione della persona che dovrà essere specificatamente motivato.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta, attribuito collegialmente, valuta il comportamento dell'alunno nei confronti della scuola, dei compagni, degli insegnanti e del personale non docente. È assegnato sulla base dei seguenti criteri, alla luce di motivate osservazioni dei docenti riportate in sede di scrutinio:

- 1) rispetto di regolamenti, norme, orari
- 2) qualità della partecipazione alla vita scolastica
- 3) grado di responsabilizzazione nei confronti degli impegni scolastici
- 4) grado di maturazione nelle relazioni interpersonali

10 <i>l'attribuzione del voto richiede la presenza di tutti i descrittori e l'assenza di provvedimenti disciplinari assunti collegialmente</i>	• rispetto "attivo" del Regolamento d'Istituto • frequenza assidua, rispetto degli orari • partecipazione attiva alle attività scolastiche e puntuale e rigoroso adempimento dei doveri scolastici • comportamento collaborativo, propositivo nei confronti dei docenti e del gruppo-classe
--	---

9	<i>l'attribuzione del voto richiede la presenza di tutti i descrittori e l'assenza di provvedimenti disciplinari assunti collegialmente</i>	• rispetto costante del regolamento d'Istituto • frequenza assidua, rispetto degli orari • buona partecipazione alle attività scolastiche e costante adempimento dei doveri scolastici • comportamento collaborativo nei confronti di compagni e docenti
8	<i>da attribuire in presenza di almeno tre descrittori</i>	• comportamento sostanzialmente corretto e responsabile • frequenza scolastica regolare • corretta partecipazione alle lezioni e regolare adempimento dei doveri scolastici • atteggiamento rispettoso verso compagni e docenti
7	<i>da attribuire in presenza di almeno due descrittori e di eventuali segnalazioni scritte</i>	• comportamento non sempre corretto e responsabile nei confronti delle persone e delle cose (con reiterati richiami verbali e note scritte) • frequenza scolastica non regolare, con assenze e ritardi frequenti • svolgimento parziale dei doveri scolastici • partecipazione non costruttiva al dialogo educativo
6	<i>da attribuire in presenza di almeno un descrittore in aggiunta al primo</i>	• comportamento scarsamente rispettoso nei confronti delle persone e delle cose (con sanzioni disciplinari con sospensione per un periodo non superiore ai 15 giorni) • frequenza scolastica irregolare, con assenze e ritardi reiterati • impegno carente e limitata considerazione dei doveri scolastici • comportamento scarsamente collaborativo nei confronti dei docenti e del gruppo-classe
5		Si attribuisce il voto di condotta inferiore al sei in «presenza di uno o più comportamenti tra i seguenti, già sanzionati attraverso provvedimenti disciplinari, che denotino: completo disinteresse per le attività didattiche; comportamento gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni; continuo disturbo delle lezioni e funzione negativa nel gruppo classe; frequenza occasionale; saltuario svolgimento dei compiti scolastici; gravi violazioni del regolamento scolastico con danni al patrimonio della scuola e inosservanza delle disposizioni di sicurezza».

RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

Testo adottato: Baldi, Giusso. Razetti, Zaccaria I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI
Ed.Paravia voll.2, 3.1 e 3.2

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, che ha beneficiato della continuità didattica, poiché seguita dalla docente a partire dal secondo anno, ha mantenuto anche in quest'anno un comportamento passivo e non sempre disponibile alla collaborazione. L'attenzione durante le lezioni è stata diversificata e, da parte di molti, superficiale; l'interesse per la materia e la motivazione allo studio sono risultati poco sviluppati. Non tutti gli studenti hanno seguito prendendo appunti e l'atteggiamento è stato scarsamente partecipativo e prettamente scolastico. Non da parte di tutti vi è stato impegno regolare e precisione nello svolgimento di quanto assegnato per casa, per superficialità o per difficoltà nell'espressione e nella rielaborazione dei contenuti, con uno studio spesso relegato a ridosso delle verifiche. Se si era evidenziato un certo progresso durante il I periodo e all'inizio del II, nell'ultima parte dell'anno scolastico la classe si è appiattita su comportamenti, impegno e prestazioni più vicine alla norma dei due anni scolastici precedenti, situazione ulteriormente appesantita dalle assenze, più o meno frequenti, per motivi vari.

Sebbene il quadro delle valutazioni mostri per diversi studenti un profitto poco costante e quindi apprendimenti poco consolidati, il profitto complessivo finale della classe risulta anche più che sufficiente; infatti in generale, nell'arco del triennio, se non è di molto migliorato l'atteggiamento nei confronti dell'attività scolastica, si è evidenziato un miglioramento della capacità espressiva e di analisi dei testi. In alcuni studenti sono però ancora presenti delle fragilità a livello linguistico e sotto l'aspetto della comprensione di testi e consegne, nonché di organizzazione di quanto appreso, a causa di carenze di base e/o di uno studio non sistematico.

Lo svolgimento del programma risulta ridotto rispetto ai programmi previsti per le classi quinte in larga parte per aver effettuato il completamento del programma della classe quarta, in secondo luogo per un impegno di studio e nel lavoro domestico poco costante e poco puntuale e a volte poco autonomo, cosa che ha comportato grande dispendio di tempo nella correzione di quanto assegnato per casa e ha costretto alla continua ripresa e ripetizione di quanto affrontato in precedenza. Situazioni a cui si sono aggiunte interruzioni dovute ad attività diverse concomitanti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI RAGGIUNTI

Tutti gli studenti hanno attuato il percorso verso le **finalità** previste nella programmazione iniziale della materia, cioè

- Sviluppare le abitudini di lettura in modo progressivamente più autonomo.
- Riconoscere la lettura come strumento di arricchimento delle idee e del linguaggio.
- Confrontarsi con le forme dell'immaginario letterario per cogliere strumenti utili a orientarsi nel presente.
- Elaborare contenuti ed idee personali, avviandosi alla formazione di un'autonoma capacità critica e di riflessione.
- Sviluppare l'abitudine al dialogo e al confronto, imparando ad argomentare le proprie opinioni.

Hanno dimostrato di aver raggiunto, seppur non in maniera rilevante, un maggior grado di autonomia e spirito critico nell'elaborazione ed espressione di pensieri e valutazioni personali relativamente a fatti, situazioni incontrate nella realtà o nei testi. Hanno mostrato scarso coinvolgimento personale nella lettura dei libri proposti.

L'acquisizione delle **competenze** previste (padroneggiare gli strumenti della comunicazione scritta e orale in diversi contesti; leggere, comprendere, interpretare testi di vario tipo; utilizzare gli strumenti indispensabili per analizzare e interpretare il fatto letterario) è stata raggiunta in grado diversificato, per lo più base o intermedio.

Relativamente all'acquisizione delle **abilità** afferenti alle competenze, gli studenti:

Hanno sviluppato una sufficiente capacità di analizzare i testi letterari proposti, imparando a contestualizzarli all'interno del periodo storico letterario e all'interno del percorso dell'autore, riuscendo ad orientarsi anche in situazioni non note.

Hanno evidenziato miglioramenti nella capacità di esposizione; hanno mostrato una certa sicurezza nel riproporre quanto studiato nel libro di testo o negli appunti, maggiori incertezze o difficoltà a rielaborare in modo autonomo i contenuti o a muoversi nei collegamenti.

Nella produzione scritta di elaborati delle diverse tipologie hanno mostrato ancora difficoltà nella comprensione degli snodi fondamentali dei testi e soprattutto parziale precisione nello svolgimento delle consegne, nonché rigidità nello sviluppo e organizzazione di idee personali, con riferimenti limitati e semplici a esperienze e conoscenze personali.

Nell'espressione hanno raggiunto una maggior ricchezza e precisione di lessico, pur permanendo improprietà, e una maggiore complessità nell'articolazione dei periodi, pur su schemi ripetitivi e con la presenza, in alcuni studenti, di errori ortografici e morfosintattici.

Relativamente al **metodo di studio**, gli studenti hanno in generale mostrato qualche miglioramento nella comprensione delle consegne e nella precisione del loro svolgimento, oltre che nella capacità di rielaborazione e di integrazione fra appunti e informazioni del libro di testo. Hanno però mantenuto un atteggiamento abbastanza passivo nei confronti della materia e difficoltà a fare riferimenti culturali e a cogliere collegamenti intra e interdisciplinari.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE RAGGIUNTI

Consolidamento del metodo di studio: parziale progresso

Consolidamento della padronanza del linguaggio scritto e orale, sia in fase di ricezione che di produzione: parziale progresso

Potenziamento dell'utilizzo dei linguaggi e degli strumenti disciplinari: parziale progresso

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, consistente nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva e di gestire il proprio apprendimento: per alcuni studenti obiettivo non raggiunto

Consolidamento delle capacità logiche e di analisi, sintesi e rielaborazione: parziale progresso

Maturazione di abilità di ricerca/approfondimento/rielaborazione personale delle questioni, al fine di realizzare acquisizioni più stabili e consapevoli: per alcuni studenti obiettivo non raggiunto

Collegamenti, connessioni tra ambiti della stessa disciplina e discipline diverse, anche in vista del percorso di approfondimento da elaborare per la prova orale dell'Esame di Stato: raggiunto in modo molto labile

Sviluppo delle capacità di autovalutazione in rapporto alle abilità acquisite

Miglioramento delle abilità linguistiche in funzione di un'esposizione chiara e lineare, nonché (in misura minore) delle capacità logico-critiche per un'argomentazione ordinata e coerente

Miglioramento della capacità di inquadramento e di contestualizzazione storico-culturali.

MODULI E CONTENUTI

(Riportati in allegato alla presente relazione)

VERIFICHE E VALUTAZIONE

- 3 nel I periodo, 4 nel II, attuate in forma orale e scritta; quelle orali, alla fine di ogni unità didattica per i singoli studenti a rotazione.
- Quelle scritte sono state di tipologia differenziata: Tipologie A o B o C distinte; a scelta fra tutte nel II quadrimestre durante la simulazione della Prima prova dell'Esame di Stato. Nel II quadrimestre è stata somministrata una verifica riepilogativa sulla Divina Commedia – Paradiso, valutando conoscenza dei contenuti, capacità di analisi del testo, di sintesi, collegamento, interpretazione e rielaborazione dei contenuti, capacità di espressione ed esposizione.
- Quelle orali hanno valutato la conoscenza dei contenuti, la comprensione e l'analisi dei testi letti in classe e/o a casa, la capacità di esposizione (ordine, chiarezza, correttezza e proprietà), la pertinenza alle richieste.

La valutazione si è basata su quanto concordato dal Dipartimento di Lettere. Più specificatamente, per le prove di produzione scritta, si sono testate durante l'anno diverse griglie di valutazione approntate in collaborazione fra i docenti del Dipartimento a partire dagli indicatori ministeriali. La griglia prevalentemente utilizzata perché ritenuta più idonea, anche se non condivisa e utilizzata da tutto il Dipartimento, è quella qui sotto riportata.

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO - TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario

INDICATORI GENERALI

INDICATORI		DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10)	3-4	Il testo presenta una scarsa o non adeguata Ideazione e pianificazione/una organizzazione squilibrata	
	5-6	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete	
	7-8	Il testo è ideato e pianificato con idee correlate In modo organico	
	9-10	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace con una organizzazione robusta e personale	
Coesione e coerenza testuale (max 10)	3-4	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati	
	5-6	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
	7-8	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da connettivi appropriati	
	9-10	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate in modo articolato da connettivi appropriati	
Ricchezza e padronanza lessicale (max 10)	3-4	Lessico generico, povero e ripetitivo	
	5-6	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
	7-8	Lessico appropriato	
	9-10	Lessico specifico, vario ed efficace	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	3-4	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso scorretto e/o carente della punteggiatura; sintassi poco/male articolata	
	5-6	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura abbastanza corrette; sintassi articolata in modo semplice	
	7-8	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura corrette; sintassi articolata in modo ordinato/scorrevole	
	9-10	Ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura efficace; sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e	3-4	Lo studente mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali/riferimenti culturali errati	

dei riferimenti culturali (max 10)	5-6	Lo studente mostra di possedere conoscenze sufficienti/essenziali e riesce a fare qualche riferimento culturale/riferimenti generici e/o semplici	
	7-8	Lo studente mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali	
	9-10	Lo studente mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	3-4	L'elaborato manca di capacità di rielaborazione e/o contiene un'interpretazioni errata/valutazioni personali non fondate	
	5-6	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione/valutazioni personali generiche	
	7-8	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
	9-10	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica	
PUNTEGGIO			/60

INDICATORI SPECIFICI

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti- o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	2-3	Lo studente non rispetta vincoli e consegne o li rispetta in minima parte/in modo incompleto	
	4-5	Lo studente rispetta parzialmente e/o in modo impreciso vincoli e consegne	
	6	Lo studente rispetta adeguatamente vincoli e consegne	
	7-8	Lo studente rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una puntuale lettura e interpretazione delle consegne	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	3-4	Lo studente non ha compreso il testo proposto, non riuscendo a riconoscere o interpretando in modo errato concetti e informazioni	
	5-7	Lo studente ha analizzato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare in parte o con qualche errore di interpretazione concetti e informazioni	
	8-10	Lo studente ha analizzato in modo adeguato il testo, individuando ed interpretando correttamente concetti e informazioni	
	11-12	Lo studente ha analizzato esauriente ed interpretato in modo pertinente e ricco concetti e informazioni	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	3-4	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica risulta parziale e/o errata in tutto o in parte	
	5-6	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica risulta svolta in modo essenziale e complessivamente corretto	
	7-8	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica risulta corretta, puntuale e completa	
	9-10	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica risulta puntuale, approfondita e articolata	
Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	2-4	L'argomento è trattato in modo lacunoso/limitato senza alcuna rielaborazione personale	
	5-6	L'argomento è trattato in modo essenziale con una minima/limitata rielaborazione personale	
	7-8	L'argomento è trattato in modo pertinente e completo con rielaborazione personale	
	9-10	L'argomento è trattato in modo approfondito e personale, mettendo in evidenza capacità critiche	
PUNTEGGIO			/40

PUNTEGGIO TOTALE: /100

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO - TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10)	3-4	Il testo presenta una scarsa o non adeguata Ideazione e pianificazione/una organizzazione squilibrata	
	5-6	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete	
	7-8	Il testo è ideato e pianificato con idee correlate In modo organico	
	9-10	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace con una organizzazione robusta e personale	
Coesione e coerenza testuale (max 10)	3-4	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati	
	5-6	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
	7-8	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da connettivi appropriati	
	9-10	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate in modo articolato da connettivi appropriati	
Ricchezza e padronanza lessicale (max 10)	3-4	Lessico generico, povero e ripetitivo	
	5-6	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
	7-8	Lessico appropriato	
	9-10	Lessico specifico, vario ed efficace	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	3-4	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso scorretto e/o carente della punteggiatura; sintassi poco/male articolata	
	5-6	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura abbastanza corrette; sintassi articolata in modo semplice	
	7-8	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura corrette; sintassi articolata in modo ordinato/scorrevole	
	9-10	Ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura efficace; sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	3-4	Lo studente mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali/riferimenti culturali errati	
	5-6	Lo studente mostra di possedere conoscenze sufficienti/essenziali e riesce a fare qualche riferimento culturale/riferimenti generici e/o semplici	
	7-8	Lo studente mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali	
	9-10	Lo studente mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	3-4	L'elaborato manca di capacità di rielaborazione e/o contiene un'interpretazioni errata/valutazioni personali non fondate	
	5-6	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione/valutazioni personali generiche	
	7-8	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
	9-10	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica	
PUNTEGGIO			/60

INDICATORI SPECIFICI

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 16)	4-6	Lo studente ha compreso lacunosamente e/o con errori il testo nei suoi vari aspetti e non ha saputo individuare la tesi e le argomentazioni presenti o le ha individuate in modo errato	
	7-9	Lo studente ha compreso parzialmente il testo nei suoi vari aspetti e ha saputo individuare parzialmente e/o con imprecisioni la tesi e le argomentazioni a sostegno della tesi	
	10-12	Lo studente ha compreso in modo essenziale il testo nei suoi vari aspetti e ha individuato in modo sostanzialmente corretto anche se sommario la tesi e le argomentazione a sostegno della tesi	
	13-14	Lo studente ha compreso in modo abbastanza completo il testo nei suoi vari aspetti e ha individuato in modo corretto la tesi e le argomentazione a sostegno della tesi	
	15-16	Lo studente ha compreso in modo sicuro il testo nei suoi vari aspetti ha individuato con certezza e in modo puntuale la tesi espressa e le argomentazioni a sostegno della tesi	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 12)	3-6	Lo studente non è stato in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, non utilizzando connettivi pertinenti	
	7-8	Lo studente è stato in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo, utilizzando connettivi abbastanza pertinenti	
	9-10	Lo studente ha sostenuto un percorso ragionativo organico, utilizzando connettivi pertinenti	
	11-12	Lo studente ha sostenuto un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale, utilizzando i connettivi in modo appropriato	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 12)	3-6	Lo studente ha utilizzato riferimenti culturali scorretti e/o poco congruenti	
	7-8	Lo studente ha utilizzato riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non sempre congruenti	
	9-10	Lo studente ha utilizzato riferimenti culturali semplici ma corretti e abbastanza congruenti	
	11-12	Lo studente ha utilizzato riferimenti culturali corretti e congruenti	
PUNTEGGIO			/40

PUNTEGGIO TOTALE: /100

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCITTA DI ITALIANO - TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

INDICATORI GENERALI

INDICATORI		DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10)	3-4	Il testo presenta una scarsa o non adeguata Ideazione e pianificazione/una organizzazione squilibrata	
	5-6	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete	
	7-8	Il testo è ideato e pianificato con idee correlate In modo organico	
	9-10	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace con una organizzazione robusta e personale	
Coesione e coerenza testuale (max 10)	3-4	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati	
	5-6	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	

	7-8	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da connettivi appropriati	
	9-10	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate in modo articolato da connettivi appropriati	
Ricchezza e padronanza lessicale (max 10)	3-4	Lessico generico, povero e ripetitivo	
	5-6	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
	7-8	Lessico appropriato	
	9-10	Lessico specifico, vario ed efficace	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	3-4	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso scorretto e/o carente della punteggiatura; sintassi poco/male articolata	
	5-6	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura abbastanza corrette; sintassi articolata in modo semplice	
	7-8	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura corrette; sintassi articolata in modo ordinato/scorrevole	
	9-10	Ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura efficace; sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	3-4	Lo studente mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali/riferimenti culturali errati	
	5-6	Lo studente mostra di possedere conoscenze sufficienti/essenziali e riesce a fare qualche riferimento culturale/riferimenti generici e/o semplici	
	7-8	Lo studente mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali	
	9-10	Lo studente mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	3-4	L'elaborato manca di capacità di rielaborazione e/o contiene un'interpretazioni errata/valutazioni personali non fondate	
	5-6	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione/valutazioni personali generiche	
	7-8	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
	9-10	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica	
PUNTEGGIO			/60

INDICATORI SPECIFICI

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 12)	3-4	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti	
	5-6	Il testo risulta nel complesso pertinente rispetto alla traccia e abbastanza coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	
	7-8	Il testo risulta pertinente, anche se non esauriente, rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	
	9-12	Il testo pienamente pertinente ed esauriente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 14)	5-8	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo disordinato e poco lineare e/o debolmente connesso	
	9-10	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare/chiaro	
	11-12	L'esposizione si presenta organica e lineare	
	13-14	L'esposizione risulta organica, articolata e lineare	
Correttezza e articolazione delle	5-8	Lo studente è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o generici	

conoscenze e dei riferimenti culturali (max 14)	9-10	Lo studente mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali limitati/poco articolati	
	11-12	Lo studente mostra di possedere conoscenze corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati	
	13-14	Lo studente mostra di possedere conoscenze ampie in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali adeguatamente articolati	
PUNTEGGIO			/40

PUNTEGGIO TOTALE: /100

La griglia utilizzata per la simulazione effettuata per tutte le classi quinte dell'istituto è invece quella allegata al Documento del Consiglio di classe

ATTIVITA' DI SOSTEGNO, RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

Il recupero è stato attuato all'interno delle attività di classe

- attraverso la segnalazione individualizzata di difficoltà o carenze, in sede di valutazione delle verifiche o durante il controllo e la correzione dei lavori per casa
- attraverso le attività di laboratorio di scrittura
- attraverso il ritiro e la correzione puntuale di lavori di una certa complessità assegnati per casa.

ATTIVITA' INTEGRATIVE

Viaggio di istruzione a Monaco di Baviera (una settimana, nel mese di novembre)

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

STORIA DELLA LETTERATURA

TESTO IN ADOZIONE: Baldi Giusso Razetti Zaccaria *I classici nostri contemporanei* Ed.Paravia voll. 2, 3.1 e 3.2

I PERIODO

VOL.2

Settembre - ottobre (9 lezioni)

Il Romanticismo

Introduzione generale: Romanticismo come categoria storica e come movimento. Complessità, pluralità e costanti comuni. Il Romanticismo letterario

Il Romanticismo italiano: caratteri specifici e temi; la polemica classico-romantica, la questione della lingua.

Madame de Staël, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*

Giovanni Berchet, dalla *Lettera semiseria di Grisostomo*: “*La poesia popolare*”

Ottobre - novembre (11 lezioni)

Alessandro Manzoni

Elementi significativi della vita e della formazione; il pensiero. La poetica: dalla Lettera a Monsieur Chauvet. “*Storia e invenzione poetica*”; dalla Lettera a Cesare d’Azeglio *Sul Romanticismo*:

“*L’utile, il vero, l’interessante*”.

La questione della lingua. Cenni su Inni sacri.

Odi: *Il cinque maggio*

Le tragedie: la questione delle unità di tempo, luogo e azione, l’uso del coro, vero storico e vero poetico.

Adelchi: coro atto IV, 1-36; 97-120: “*Morte di Ermengarda*”; atto V scena VIII, 338 – 366: “*Morte di Adelchi*”

I Promessi Sposi: la genesi, le edizioni, la lingua, i personaggi, la trama. Finalità e temi. La scelta del romanzo storico e le innovazioni narrative (cenni su Walter Scott).

Dal cap. XVII “*La redenzione di Renzo e la funzione salvifica di Lucia*”; dal cap.XXXVIII “*La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale – Il sugo di tutta la storia*”(da p.933)

I – II PERIODO

VOL 3.1

Dicembre – febbraio (16 lezioni)

Giacomo Leopardi

Elementi significativi della vita e della formazione; il pensiero e la poetica (attraverso la lettura di alcuni passi dello Zibaldone): teoria del piacere; pessimismo storico e cosmico; poesia degli antichi e dei moderni, di immaginazione e dei sentimenti, poesia della rimembranza; il “classicismo romantico” di Leopardi.

Dallo Zibaldone: (luglio 1820) “*La teoria del piacere*”; “*Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza*”; (aprile 1826) “*Il giardino del dolore*”

I Canti: introduzione generale. Gli idilli.

L’infinito, *A Silvia*, *Il sabato del villaggio*, *Il passero solitario*, *Canto notturno di un pastore errante dell’Asia*.

Le Operette morali: introduzione generale

Dialogo della Natura e di un Islandese, *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*.

II PERIODO

Marzo (4 lezioni)

La cultura della seconda metà dell'Ottocento

Positivismo e darwinismo sociale. La figura dell'intellettuale.

Lo sviluppo del romanzo in Europa. Caratteri generali del Naturalismo.

Il contesto sociale e culturale dell'Italia post unitaria. La Scapigliatura (cenni). La produzione di consumo e la letteratura per ragazzi.

Il Verismo: caratteri generali

Marzo (6 lezioni)

Giovanni Verga

L'ambiente di formazione e il percorso delle opere. La poetica: documento umano e impersonalità, eclissi del narratore (dalla Prefazione a *L'amante di Gramigna*), narratore popolare e corale, linguaggio popolare. Il pensiero: pessimismo e conservatorismo.

Novelle: da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*.

Romanzi: il Ciclo dei vinti. Prefazione a *I Malavoglia* (*I vinti e la fiumana del progresso*)

I Malavoglia: trama, visione del mondo, stile e tecnica narrativa; l'incipit del romanzo: *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*.

Mastro don Gesualdo: trama e analisi.

Marzo (3 lezioni)

Il Decadentismo

Significato e origine del termine. Caratteri e contenuti: gli strumenti conoscitivi della realtà (irrazionalismo, panismo, epifanie); la concezione dell'arte (il poeta veggente, il simbolismo, l'estetismo, il superomismo); il linguaggio, le tecniche espressive, le tematiche. Cenni sui principali poeti e romanzieri. Cenni su C.Baudelaire (rapida scorsa a *Corrispondenze* e *L'albatro*)

Aprile (7 lezioni)

Gabriele D'Annunzio

Elementi significativi della vita e della formazione. Il pensiero e la poetica: estetismo, panismo, superomismo. La lingua e lo stile.

Brevi estratti da *Il piacere*, I,2 "*Il conte Andrea Sperelli*"; II, 1: "*Andrea Sperelli e la poetica dannunziana*"; da *Le vergini delle rocce*, I: "*Il programma politico del superuomo*"

Da *Laudi – Alcyone*: *La sera fiesolana*; *La pioggia nel pineto*.

Maggio

Giovanni Pascoli (5 lezioni)

Elementi significativi della vita e della formazione. Il pensiero e la poetica: le tematiche e le immagini fondamentali; il fanciullino; il simbolismo; il linguaggio poetico.

Da *Il fanciullino*: "*Una poetica decadente*" (righe 1-17; 26-43; 50; 54-77; 85-87; 102-111).

La produzione poetica (cenni generali)

Da *Myricae*: *X agosto*; *Il lampo*; *Temporale*; *L'assiuolo*.

Da *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*.

La letteratura del primo Novecento: (2 lezioni) *

Introduzione: la società di massa; la crisi delle certezze e della razionalità: gli sviluppi del pensiero filosofico e scientifico; Freud, l'inconscio e la psicanalisi; la figura e il ruolo dell'intellettuale

Le avanguardie: Il Futurismo - Cenni generali.

Stralci da *Manifesto del Futurismo* e *Manifesto tecnico della letteratura futurista*.

Il romanzo del '900: caratteristiche; confronto con il romanzo dell'800

Italo Svevo (4 lezioni) *

La vita, la formazione e le influenze culturali. La funzione della scrittura. Le opere: la figura dell'inetto, le innovazioni narrative e lo stile.

Da *La coscienza di Zeno*: cap III “*Il fumo*”, cap.IV “*La morte del padre*”, cap.VIII “*La profezia di un'apocalisse cosmica*”

Pirandello (4 lezioni) *

Elementi significativi della vita e della formazione; la produzione narrativa e teatrale. Il contesto culturale. Il pensiero: i temi dell'identità dell'uomo e della verità; il relativismo conoscitivo. La poetica: comicità e umorismo, vita e forma, persona e personaggio, ruolo e maschera.

Breve estratto da *Il saggio sull'umorismo*: “*Un'arte che scompone il reale*”

Da *Novelle per un anno*: “*Il treno ha fischiato*”.

Romanzi: Sintesi della trama di *Il fu Mattia Pascal*. Dai capp. VIII e IX “*La costruzione della nuova identità e la sua crisi*”

VOL.3B

Giugno (3 lezioni) *

L'ermetismo (cenni)

Giuseppe Ungaretti

Cenni biografici. Il poeta-soldato: le poesie della sua esperienza nella prima guerra mondiale. La poetica. Contenuti e innovazione del linguaggio poetico.

Da *Il porto sepolto*: “*Commiato*”

Da *L'allegria*: *Fratelli*; *Veglia*; *Sono una creatura*; *San Martino del Carso*; *Mattina*; *Soldati*;

* Quanto segnalato con l'asterisco è ciò che si intende svolgere nel periodo rimanente dopo la pubblicazione del Documento del 15 maggio.

DIVINA COMMEDIA (1 ora alla settimana fino ad aprile)

Paradiso: Lettura, parafrasi, analisi dei canti I; III 1-108; VI 1-36, 82-142; XI, 1-42, 55-139; XII 1-9, 22-45, 61-129; XVII 46-75, 100-142.

SCRITTURA (attività distribuita nel corso dell'anno, a seconda della necessità)

Esercitazioni su tipologie A B C della prima prova dell'Esame di Stato.

ATTIVITA' DI LETTURA (4 ore nel corso dell'anno)

Libri assegnati per la lettura integrale a casa con successivo confronto collettivo in classe:

G.Orwell, *1984*

E.Lussu, *Un anno sull'altipiano*

P.Levi, *I sommersi e i salvati*

I.Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*

EDUCAZIONE CIVICA

I PERIODO

Visita al campo di concentramento di Dachau nell'ambito del viaggio di istruzione a Monaco di Baviera.

II PERIODO (Febbraio 5 ore)

Stereotipi di genere:

- Definizione di Stereotipo; meccanismi di produzione degli stereotipi (meccanismi cerebrali: pensiero veloce e pensiero lento; distorsione di conferma e distorsione di congruenza). Presenza degli stereotipi di genere in film, testi letterari, pubblicità ecc.
- Stereotipi e disparità di genere: la Costituzione e le questioni legate al genere (partecipazione alla Videoconferenza organizzata dall'Ufficio scolastico regionale. "La cittadinanza democratica")

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

RELAZIONE FINALE

Materia: INFORMATICA

Classe: 5D

Insegnante: FISCHER FEMI

Ore di lezione settimanali: 2

Testi adottati:

ISBN: 9788808816474

Autore/i: TIBONE FEDERICO

Titolo: PROGETTARE E PROGRAMMARE - VOLUME 3 (LDM) - RETI DI COMPUTER.
CALCOLO SCIENTIFICO E INTELLIGENZA ARTIFICIALE - Volume 3

Editore: ZANICHELLI

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI RAGGIUNTI

Architettura dei computer, sistemi operativi, elaborazione digitale dei documenti, algoritmi e linguaggi di programmazione, struttura di ipertesti e siti web, basi di dati, reti di computer, sistemi ed automi a stati finiti, principi teorici della computazione.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI (Competenze di comportamento)

1. conoscere e saper rispettare le regole che permettono il corretto funzionamento della scuola (orari, consegne, scadenze, vari regolamenti, ecc.);
2. saper partecipare in modo positivo alla vita di classe e dell'Istituto, ponendosi in relazione con gli altri in maniera corretta;
3. potenziare le proprie capacità di comunicazione con gli altri membri del gruppo classe, intervenendo in modo pertinente, accettando le opinioni altrui, esprimendo eventuale dissenso motivato, collaborando ordinatamente al lavoro di classe;
4. assumere e mantenere un impegno al fine di perseguire gli obiettivi fissati.

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI (Competenze di apprendimento)

1. saper lavorare con modalità diverse a seconda delle situazioni (lavoro individuale, cooperativo, di gruppo);
2. comunicare in modo chiaro e corretto nell'orale e nello scritto usando con crescente competenza i differenti linguaggi disciplinari e le diverse tipologie testuali;
3. rispettare le consegne date;
4. saper adottare strategie operative adeguate al compito proposto;
5. cominciare a rielaborare i contenuti studiati, essendo in grado di esporli con parole proprie ed esprimendo motivate riflessioni personali;
6. sviluppare la capacità di auto-valutazione;
7. potenziare il metodo di studio;
8. acquisire le capacità logiche e di analisi, sintesi e rielaborazione.

MODULI E CONTENUTI

Primo periodo

Moduli	Contenuti
	Infrastrutture di rete, aspetti di sicurezza e servizi di Internet. (LAN, WLAN, WAN, Switch, Modem, DSL/ADSL, IPv4 e Porte, DHCP, Protocolli HTTP HTTPS FTP SFTP SMTP POP3, TCP e UDP, Stack ISO/OSI e TCP/IP, Crittografia Simmetrica e Asimmetrica, Cloud)

Secondo periodo

Moduli	Contenuti
	La rappresentazione dei numeri con la virgola nell'elaboratore. Complessità Computazionale. (C++ INT LONG FLOAT DOUBLE, Interi con segno in Complemento a 2, Fixed point, Float IEEE 754, O Grande, Epsilon macchina, Ricerca Lineare e Bisezione/Dicotomia, Ordinamento Sele-Sort e Bubble-Sort) Applicazioni di calcolo numerico all'integrazione, derivazione e interpolazione. (Octave, Nozioni Matlab Mathematica wxMaxima Geogebra-CAS, Calcolo zeri con Bisezione/Dicotomia e Newton/Raphson, Integrazione con Formula punto medio e Formula Trapezi, Differenze finite, Metodo di Eulero)
	Classificazione di base dei sistemi e generalità sugli automi. (Processi Combinatori e Sequenziali, Sistemi esperti, GPU, Big data, Machine learning unsupervised/supervised, KNN, Naive Bayes, Decision tree, Funzione Sigmoidale, DNN backpropagation)

VERIFICA E VALUTAZIONE

- **Numero e tipologie di verifica**

Due verifiche a periodo (prove strutturate)

- **Criteri di valutazione**

VERIFICA E VALUTAZIONE

Griglia di valutazione per le prove scritte e orali

LIVELLO	CONOSCENZE	COMPETENZE DISCIPLINARI		
		ESPOSIZIONE	COMPRENSIONE APPLICAZIONE	ANALISI E SINTESI
1-2 assolutamente negativo	totalmente assenti	incapace di comunicare i contenuti richiesti	totalmente assente	non coglie assolutamente l'ordine dei dati né stabilisce gerarchie
3 negativo	contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	del tutto confusa	del tutto scorretta	non ordina i dati e ne confonde gli elementi costitutivi
4 gravemente insufficiente	carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie	inefficace e priva di elementi di organizzazione	molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	appiattisce i dati in modo indifferenziato; confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori; non perviene ad analisi e sintesi accettabili
5 insufficiente	incomplete rispetto ai contenuti minimi fissati per la disciplina nel coordinamento d'Istituto	carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata	insicura e parziale	ordina i dati in modo confuso; coglie solo parzialmente i nessi problematici e opera analisi e sintesi non sempre adeguate
6 sufficiente	non sempre complete di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti fondamentali stabiliti	accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale	complessivamente corretta la comprensione; lenta e meccanica l'applicazione	ordina i dati e coglie i nessi in modo elementare; riproduce analisi e sintesi desunte dagli strumenti didattici utilizzati
7 discreto	pressoché complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	corretta, ordinata, anche se non sempre specifica nel lessico	semplice e lineare	ordina i dati in modo chiaro; stabilisce gerarchie coerenti; imposta analisi e sintesi guidate
8 buono	complete e puntuali	chiara, scorrevole, con lessico specifico	corretta e consapevole	ordina i dati con sicurezza e coglie i nuclei problematici; imposta analisi e sintesi in modo autonomo
9 ottimo	approfondite e ampliate	autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico	autonoma, completa e rigorosa	stabilisce con agilità relazioni e confronti; analizza precisione e sintetizza efficacemente; inserisce elementi valutazione caratterizzati da decisa autonomia
10 eccellente	largamente approfondite, ricche di apporti personali	elegante e creativa con articolazione dei diversi registri linguistici	profonda e capace di contributi personali	stabilisce relazioni complesse, anche di tipo interdisciplinare; analizza in modo acuto e originale; è in grado di compiere valutazioni critiche del tutto autonome

Griglia di valutazione per le prove pratiche

A = LIVELLO AVANZATO	OTTIMO 10 - 9	lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Es. propone e sostiene le proprie opinioni e assume autonomamente decisioni consapevoli. La risoluzione degli esercizi è completa, sintetica e precisa con utilizzo delle tecniche più adeguate
B = LIVELLO INTERMEDIO	BUONO – DISCRETO 8 - 7	lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Risoluzione completa, procedimento corretto e utilizzo corretto del PC. Ci possono essere errori non gravi nell'utilizzo del PC
C = LIVELLO BASE	SUFFICIENTE – MEDIOCRE 6 - 5	lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali. Risoluzione completa, procedimento corretto del tutto o in modo parziale. Alcune carenze non gravi nell'utilizzo del PC.
D = LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	INSUFFICIENTE – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE da 1 a 4	Risoluzione completa con procedimento errato e utilizzo del PC poco adeguato. Risoluzione incompleta, procedimento lineare e utilizzo del PC non sempre adeguato. Risoluzione errata o inesistente. Gravi errori sia concettuali che operativi. Risoluzione appena accennata con errori concettuali e totale incapacità nell'utilizzo del PC e/o procedimenti non del tutto ultimati

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

- **Sostegno (da settembre a giugno) e recupero (estivo)**

Attività di recupero e sostegno in itinere: NESSUNA

- **Consolidamento**

NON PREVISTO

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

NESSUNA

PERCORSO FORMATIVO DI FILOSOFIA

Insegnante: Ruggero ZANIN

Ore settimanali di lezione: 2

Testi adottati: Ruffaldi, Nicola, Terravecchia, Sani, *La formazione filosofica*, vol. 2B (*Dall'Illuminismo all'Idealismo*), 3A (*Da Schopenhauer al Pragmatismo*) e 3B (*Dalla seconda rivoluzione scientifica a oggi*), Loescher, 2015

GIUDIZIO SULLA CLASSE

Il problema principale della 5[^]D è rappresentato dallo scarso interesse culturale complessivamente mostrato nel corso di tutto il triennio. Ciò ha comportato, per le mie materie, la necessità di affrontare le diverse tematiche a un livello abbastanza schematico, senza scendere troppo in profondità, ma, nello stesso tempo, permettendo approcci più elevati al gruppo di studenti in grado di elaborare i contenuti delle discipline a uno stadio più complesso. È chiaro che i livelli di rendimento risultano molto diversificati, ma alla fine si può dire che, a un grado almeno minimo, gli obiettivi programmati sono stati raggiunti da tutti gli studenti.

LINEE GENERALI E COMPETENZE DI FILOSOFIA

Obiettivo finale:

Lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere.

A tale scopo:

1. Lo studente ha acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale.
2. Ha colto di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.
3. Ha sviluppato la riflessione personale.
4. Ha sviluppato il giudizio critico.
5. Ha sviluppato l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.
6. Ha sviluppato la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.
7. Attraverso lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi, è in grado di orientarsi sulle principali problematiche filosofiche (per esempio l'ontologia, l'etica, il rapporto con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, l'estetica, la politica anche in rapporto con le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione).
8. È in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.
9. È in grado di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi.
10. È in grado di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea.
11. È in grado di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

Per quel che riguarda le competenze, si fa riferimento alla seguente tabella:

COMPETENZE CHIAVE	CAPACITÀ	COMPETENZE SPECIFICHE VERIFICABILI (da scegliere tra)
Imparare a imparare Comunicare	“Comprendere” 1: Comprensione del testo	Identificare il tema o l’argomento principale del testo considerato Interpretare le fonti Individuare il significato (anche simbolico) di parole, immagini ed espressioni Cercare informazioni nel testo per uno scopo specifico Riconoscere il significato e la funzione dei connettivi logici Cogliere i rapporti logici tra proposizioni ed elementi anche distanti nel testo
Imparare a imparare Comunicare	“Comprendere” 2: Periodizzare	Localizzare idee e filosofie nello spazio e nel tempo
Risolvere problemi Agire in modo autonomo e responsabile Comunicare Collaborare e partecipare	“Problematizzare” 1: Giudizio critico	Confrontare tra loro filosofi diversi Valutare le soluzioni dei filosofi ai problemi da cui muovono Saper argomentare a favore o contro il punto di vista dell’autore Saper mettere in discussione le proprie opinioni
Risolvere problemi Comunicare Collaborare e partecipare	“Problematizzare” 2: Attualizzare	Essere capaci di porsi domande di senso in merito a qualsiasi comportamento umano del presente e del passato Usare concetti e teorie della tradizione filosofica e culturale per capire il presente Saper riferire teorie filosofiche e culturali alla propria esperienza
Risolvere problemi Comunicare	“Problematizzare” 3: Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline	Conoscere e utilizzare il lessico disciplinare Distinguere il lessico disciplinare da quello di discipline affini Individuare contenuti filosofici in discipline diverse
Risolvere problemi Comunicare Collaborare e partecipare	“Problematizzare” 4: Comprendere i problemi	Comprendere i problemi dai quali muove il filosofo Avanzare ipotesi Comprendere il perché dei problemi che restano aperti nelle diverse filosofie
Comunicare Collaborare e partecipare Progettare	“Argomentare”: Produrre un ragionamento “consapevole”	Saper argomentare una tesi Ricostruire una strategia argomentativa e individuarne gli scopi Valutare la coerenza interna e la validità di un’argomentazione Distinguere le tesi argomentate da quelle solo enunciate
Acquisire ed interpretare l'informazione Comunicare	“Concettualizzare”: Usare il lessico disciplinare	Individuare i termini relativi a un determinato ambito concettuale Ricavare concetti da testi Interpretare rappresentazioni schematiche di teorie filosofiche Definire i concetti incontrati nei testi dei filosofi Ricondurre i concetti presenti nel testo al pensiero dell’autore
Individuare collegamenti e relazioni Comunicare	“Contestualizzare”: Contestualizzare le questioni filosofiche	Ricostruire il contesto storico e culturale di una teoria filosofica Riportare un concetto filosofico nel contesto di una teoria più generale
Individuare collegamenti e relazioni Comunicare Progettare	“Sintetizzare”: Operare sintesi “orizzontali”, “verticali”, “trasversali”	Ridurre un dibattito filosofico agli elementi di fondo Riprodurre in modo schematico teorie filosofiche complesse Organizzare secondo una successione logica e cronologica diverse teorie filosofiche

		Cogliere la presenza e lo sviluppo di un concetto in filosofie anche molto lontane
--	--	--

MODALITA' E STRUMENTI DI LAVORO

Lezione frontale classica / Utilizzo degli audiovisivi / Analisi di testi e manuali / Supporti informatici. Libri di testo / Supporti multimediali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state almeno due per quadrimestre, di cui almeno una orale, strutturata in modo da orientare lo studente ad affrontare al meglio il colloquio d'esame. La prova orale va considerata un momento non solo di verifica, ma anche di vera e propria comprensione e approfondimento delle tematiche affrontate.

Le prove scritte sono state a risposta aperta, le domande introdotte da un breve testo di riferimento (una citazione tratta da un documento o da un commento critico). Le domande, quindi, propongono la soluzione di un problema specifico; ma permettono altresì di affrontare una tematica più generale e di interesse anche "culturale".

È stata anche data allo studente una possibilità di recupero (in genere orale), rispetto a una prova da lui considerata non soddisfacente.

In modo non strettamente formale è stata anche valutata la partecipazione alle attività complementari e integrative.

La griglia di valutazione è quella qui sotto riportata:

	CONOSCENZA DEI CONTENUTI (E CAPACITÀ DI ORDINARLI NELLO SPAZIO E NEL TEMPO)	CAPACITÀ DI ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE (CONCETTUALIZZARE E PROBLEMATIZZARE)	COMPETENZE LINGUISTICHE E ARGOMENTATIVE (PADRONANZA TERMINOLOGICA E COERENZA DEL DISCORSO)
Del tutto insufficiente 1 – 2	Mancanza pressoché assoluta di informazioni e di idee.	Pur aiutata/o, non riesce a organizzare un ragionamento minimamente coerente e sensato.	Articolazione del discorso priva di ogni logica. Lessico arbitrario e lacunoso.
Gravemente insufficiente 3 – 4	Apprendimento molto frammentario e disomogeneo. Disordinata/o nell'impostazione dei temi. Mostra gravi difficoltà sia nelle procedure analitiche sia nella visione d'insieme. Non è in grado di organizzare i contenuti secondo un ordine plausibile.	Non sa individuare i concetti chiave ed è in difficoltà anche a stabilire semplici collegamenti. Non è in grado di operare confronti, nemmeno grossolani. Non sa cogliere elementi di continuità e/o discontinuità. Totale mancanza di autonomia e di spirito critico.	Molto scorretta/o nell'espressione (usa un lessico arbitrario), spesso incoerente nell'articolazione del discorso (non si avvede delle contraddizioni). Impacciata/o nel discutere e valutare gli argomenti proposti, non è in grado di affrontare una esposizione o un dialogo costruttivi.
Insufficiente 5	Apprendimento meccanico. Conosce solo parzialmente e con imprecisioni i temi proposti. Difficoltà ad ordinare, spiegare, confrontare.	Pur aiutata/o, è in grado di effettuare solo analisi limitate e sintesi parziali. Riesce ad applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, ma commettendo errori. Mancanza di autonomia e di efficaci strategie di rielaborazione.	Linguaggio lessicalmente povero e con improprietà a livello espressivo. Manca di precisione di lessico e di utilizzo delle categorie specifiche della disciplina. Argomentazione elementare.
Sufficiente 6	Seppure in modo schematico, dimostra di aver acquisito informazioni sufficienti a illustrare un tema (organizza i dati secondo le corrette coordinate spazio-temporali). Sa affrontare in modo analitico le tematiche proposte, anche se con una limitata visione d'insieme.	Sa cogliere i momenti fondamentali dell'analisi (pur senza approfondire). Sa sintetizzare le conoscenze (con qualche aiuto). Sa applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, senza errori sostanziali e dimostrando anche un certo spirito critico. È in grado di operare confronti, anche se grossolani, e di far emergere, se orientato, elementi di continuità e/o discontinuità.	Espressione sostanzialmente corretta, anche se lessicalmente modesta. Argomentazione poco più che elementare ma sufficientemente chiara. È in possesso di un vocabolario di base ed è in grado, se orientato, di correggere contraddizioni e imperfezioni del discorso.
Discreto 7	Dimostra di aver assimilato in modo ordinato le nozioni richieste, organizzando i singoli dati in una coerente (seppure non completa) visione d'insieme.	Sa individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti (anche se solo parziali). È in grado di effettuare valutazioni autonome (pur se non approfondite). Dimostra un certo spirito critico.	Espressione sostanzialmente corretta e appropriata, articola il discorso in modo coerente. È in grado di discutere e valutare gli argomenti con una certa precisione di lessico.
Buono 8	Ha appreso con adeguata ampiezza e profondità i temi proposti. Dotata/o di pensiero sistematico e di capacità intuitiva, riesce a orientarsi anche a fronte di problemi complessi.	Organizza in modo adeguatamente approfondito e sicuro le conoscenze e le procedure. È capace di valutazioni autonome abbastanza complete. È in grado di interpretare in modo personale le tematiche proposte, con adeguato spirito critico.	Si esprime con linguaggio corretto e articola il discorso in modo organico. Sa valutare gli argomenti e discuterli con apertura al confronto
Ottimo 9 – 10	Ha appreso gli argomenti e le procedure in modo sicuro, completo [eccellenza: e, a volte, originale]. Mostra autonomia di pensiero, capacità di analisi e visione d'insieme.	È in grado di interpretare con creatività e spirito critico gli argomenti affrontati. È capace di valutazioni autonome adeguatamente [eccellenza: del tutto] complete e approfondite.	Sa valutare gli argomenti e discuterli con apertura al confronto. Utilizza un'espressione fluida e verbalmente ricca. È precisa/o ed efficace nell'organizzazione del discorso [eccellenza: sicura padronanza del lessico disciplinare].

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Costanti azioni di recupero nel normale lavoro curricolare.

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

Testi adottati: Ruffaldi, Nicola, Terravecchia, Sani, *La formazione filosofica*, vol. 2B (*Dall'Illuminismo all'Idealismo*), 3A (*Da Schopenhauer al Pragmatismo*) e 3B (*Dalla seconda rivoluzione scientifica a oggi*), Loescher, 2015

Si è iniziato il programma con Kant sia per la necessità di fare costanti riferimenti al suo pensiero, sia perché alcuni alunni hanno frequentato lo scorso anno scolastico, in tutto o in parte, in una scuola all'estero.

Primo periodo

Moduli	Contenuti
MODULO 8 (vol. 2) Kant Lettura dalla Prefazione alla seconda ed. della <i>Critica della Ragion pura</i>	<i>Critica della Ragion pura</i> ; <i>Critica della Ragion pratica</i> ; cenni sulla <i>Critica del giudizio</i> [7 ore]
MODULO 10. (vol. 2) Hegel	<i>Fenomenologia dello Spirito</i> ; il concetto di Soggetto; la dialettica; lo storicismo. [6 ore]
MODULO 3. La Destra e la Sinistra hegeliane e Marx <i>Itinerari di lettura</i>	Feuerbach: la filosofia come antropologia; Marx: il materialismo storico e dialettico, lavoro e alienazione nel capitalismo, lotta di classe e rivoluzione, socialismo e comunismo [3 ore]
MODULO 4. Il Positivismo	Caratteri generali del Positivismo [1 ora]
MODULO 1. Schopenhauer	<i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i> ; la rappresentazione del mondo fenomenico; la Volontà; il pessimismo; la liberazione dalla Volontà; l'ascesi e il nulla; Schopenhauer e Leopardi [2 ore]

Secondo periodo

Moduli	Contenuti
MODULO 2. Kierkegaard	L'esistenza e il singolo; gli stadi dell'esistenza; dall'angoscia alla fede [3 ore]
MODULO 5. Nietzsche <i>Itinerari di lettura</i> Lezione sul nichilismo	<i>La nascita della tragedia</i> ; la concezione della storia e la genealogia; l'annuncio di Zarathustra: l'oltreuomo e l'eterno ritorno; il nichilismo e la volontà di potenza [3 ore]
MODULO 10. Filosofia, storia e scienze umane Lettura del <i>Compendio di psicoanalisi</i>	Freud e la psicoanalisi: la scoperta dell'inconscio, l'interpretazione dei sogni, lo studio della sessualità, la struttura della personalità, psicoanalisi e società [5 ore]
MODULO 6. Bergson e lo spiritualismo francese	Bergson: tempo e memoria [2 ore]
MODULO 9. Scienza e filosofia Lettura da <i>Congetture e confutazioni</i> Lezione su Wittgenstein	Introduzione a Popper e all'epistemologia del Novecento. La crisi dei fondamenti della scienza e la nuova rivoluzione scientifica. [4 ore] Wittgenstein: dal <i>Tractatus</i> alle <i>Ricerche filosofiche</i> [4 ore].
Testi forniti su Classroom	Sartre (<i>L'esistenzialismo è un umanismo</i>), Heidegger (<i>Lettera sull'umanismo</i>), Foucault (<i>Morte dell'umanismo</i>) [in corso d'opera]

PERCORSO FORMATIVO DI STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

Insegnante: Ruggero ZANIN

Ore settimanali di lezione: 2

Testi adottati: Fossati, Luppi, Zanette, *Storia. Concetti e connessioni*, voll. 2 e 3, Bruno Mondadori, 2015

GIUDIZIO SULLA CLASSE

(vedi “Percorso di Filosofia”)

LINEE GENERALI E COMPETENZE DI STORIA

Obiettivo finale complessivo:

Lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo.

A tale scopo:

1. Lo studente usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.
2. Sa leggere e valutare le diverse fonti.
3. Guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.
4. Coglie la dimensione temporale di ogni evento, collocandolo nella giusta successione cronologica.
5. Sa collocare la storia nella dimensione geografica (anche perché la geografia umana, a sua volta, necessita di coordinate temporali).
6. Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni.
7. Coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse.
8. Si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.
9. Conosce bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali.
10. Matura, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.
11. Fa attenzione anche alle civiltà diverse da quella occidentale.
12. Approfondisce particolari nuclei tematici caratteristici del proprio percorso liceale.
13. Comprende i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse.
14. Mostra un metodo di studio che lo mette in grado di elaborare un testo espositivo (sia orale sia scritto) di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare.

LINEE GENERALI E COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

All'interno del profilo educativo e formativo dello studente, l'educazione alla convivenza civile (che è trasversale a tutte le discipline, ma che trova una più precisa contestualizzazione in Educazione civica) assume un ruolo particolarmente rilevante; non tanto nei termini di specifiche conoscenze (a parte, naturalmente, la conoscenza della *Costituzione*), quanto di vere e proprie "competenze di cittadinanza", qui di seguito elencate.

- Dare prova di responsabilità, indipendenza e intraprendenza nell'affrontare e risolvere i normali problemi della vita quotidiana riguardanti la propria persona in famiglia, nelle istituzioni scolastiche e formative, nella comunità civile.
- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica. Mettersi in relazione con gli altri e dimostrarsi disponibili all'ascolto delle ragioni altrui, al rispetto, alla tolleranza, alla solidarietà. Interloquire con pertinenza e agire con costruttività nella vita scolastica, nelle attività esterne, in iniziative di quartiere, nelle associazioni, nelle esperienze di stage e di lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale, rifuggendo dalle semplificazioni e risalendo piuttosto alle fonti documentarie.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e, di fronte a essi, formulare risposte personali argomentate. Affermare le proprie convinzioni, ma mantenere costantemente aperta la disponibilità al dialogo e alla critica per la comune ricerca della verità.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea, consapevole della sua connessione con quello psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo, ricordando che è a disposizione di tutti, non solo di sé o di qualcuno, e che non può essere trattato disinteressandosi delle conseguenze anche di medio e lungo periodo delle scelte comportamentali dell'uomo a suo riguardo.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.

Al termine del percorso liceale, nel quadro di una ricorrente frequentazione della *Costituzione*, lo studente è consapevole dell'importanza dei concetti (e soprattutto della loro applicazione) qui di seguito elencati:

Dignità umana: i diritti umani nella cultura, nella storia e negli ordinamenti giuridici nazionali e internazionali; il valore della libertà di pensiero, di espressione, di religione e delle altre libertà individuali e sociali; il principio della pari dignità di ogni persona, delle regole di cittadinanza nazionale, europea e internazionale e del valore individuale e sociale dell'integrazione; il diritto alla salute; il "dovere di solidarietà" reciproca (art. 2 Cost.); il diritto al lavoro.

Identità e appartenenza: i processi dell'integrazione nazionale e dell'integrazione europea; le responsabilità dello Stato e quelle delle Regioni; riconoscere in fatti e situazioni della vita economica, sociale e culturale l'intervento delle istituzioni europee.

Alterità e relazione: riconoscere le differenze storiche e culturali come ricchezza; riconoscere il valore etico e civile delle leggi; i nuclei portanti della cultura economica (impresa, mercato, finanza pubblica, debito pubblico, spesa sociale, globalizzazione, stabilità della moneta ed equità nel rapporto fra i paesi e le generazioni); il sistema uomo-ambiente: l'idea di uno sviluppo sostenibile in termini di giustizia anche intergenerazionale.

Partecipazione: conoscere le carte internazionali dei diritti umani e dell’ambiente, gli organismi che le hanno approvate e sottoscritte, le Corti che ne sanzionano le violazioni; praticare i diritti e i doveri degli studenti secondo la normativa vigente, contribuendo alla realizzazione della democrazia nella scuola e nelle relazioni tra scuola, famiglia e società.

Per quel che riguarda le competenze, si fa riferimento alla seguente tabella:

COMPETENZE CHIAVE	CAPACITÀ	COMPETENZE SPECIFICHE VERIFICABILI (da scegliere tra)
Imparare a imparare Comunicare	“Comprendere” 1: Comprensione del testo	Identificare il tema o l’argomento principale del testo considerato Interpretare le fonti Individuare il significato (anche simbolico) di parole, immagini ed espressioni Cercare informazioni nel testo per uno scopo specifico Riconoscere il significato e la funzione dei connettivi logici Cogliere i rapporti logici tra proposizioni ed elementi anche distanti nel testo
Imparare a imparare Comunicare	“Comprendere” 2: Periodizzare	Localizzare idee, eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo Giudicare comportamenti analoghi sulla base dell’appartenenza a diverse epoche storiche
Risolvere problemi Agire in modo autonomo e responsabile Comunicare Collaborare e partecipare	“Problematizzare” 1: Giudizio critico	Confrontare tra loro eventi storici diversi Valutare le soluzioni degli storici ai problemi da cui muovono Saper argomentare a favore o contro il punto di vista dell’autore Saper mettere in discussione le proprie opinioni Giudicare comportamenti di singoli e gruppi alla luce della conoscenza delle norme costituzionali e delle leggi vigenti Confrontare tra di loro concezioni diverse di “cittadinanza”
Risolvere problemi Comunicare Collaborare e partecipare	“Problematizzare” 2: Attualizzare	Essere capaci di porsi domande di senso in merito a qualsiasi comportamento umano del presente e del passato Usare concetti e teorie della tradizione culturale per capire il presente Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente Saper riferire tradizioni culturali alla propria esperienza
Risolvere problemi Comunicare	“Problematizzare” 3: Individuare i nessi tra la storia, l’educazione civica e le altre discipline	Conoscere e utilizzare il lessico disciplinare Distinguere il lessico disciplinare da quello di discipline affini Effettuare collegamenti interdisciplinari, storicamente contestualizzati
Risolvere problemi Comunicare Collaborare e partecipare	“Problematizzare” 4: Comprendere i problemi	Comprendere i problemi dai quali muove lo storico Comprendere il perché dei problemi che restano aperti a livello storiografico Comprendere quali problemi hanno generato gli articoli costituzionali Fare delle ipotesi
Comunicare Collaborare e partecipare Progettare	“Argomentare”: Produrre un ragionamento “consapevole”	Saper argomentare una tesi Ricostruire una strategia argomentativa e individuarne gli scopi Valutare la coerenza interna e la validità di un’argomentazione Distinguere le tesi argomentate da quelle solo enunciate
Acquisire ed interpretare l’informazione	“Concettualizzare”: Usare il lessico disciplinare	Individuare i termini relativi a un determinato ambito concettuale

Comunicare		Ricavare concetti da testi Interpretare rappresentazioni schematiche di eventi storici Definire i concetti incontrati nei testi storiografici
Individuare collegamenti e relazioni Comunicare	“Contestualizzare”: Contestualizzare le questioni storiche e giuridiche	Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici Ricostruire il contesto storico e culturale dei principi fondamentali della Costituzione
Individuare collegamenti e relazioni Comunicare Progettare	“Sintetizzare”: Operare sintesi “orizzontali”, “verticali”, “trasversali”	Ridurre un dibattito storiografico agli elementi di fondo Riprodurre in modo schematico teorie storiografiche complesse Organizzare secondo una successione logica e cronologica diverse teorie storiografiche Cogliere la centralità di alcuni concetti fondamentali in ambiti storici anche molto lontani tra loro

MODALITA' E STRUMENTI DI LAVORO

Lezione frontale classica / Utilizzo degli audiovisivi / Analisi di testi e manuali / Supporti informatici.
Libri di testo / Supporti multimediali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state almeno due per quadrimestre, di cui almeno una orale, strutturata in modo da orientare lo studente ad affrontare al meglio il colloquio d'esame. La prova orale va considerata un momento non solo di verifica, ma anche di vera e propria comprensione e approfondimento delle tematiche affrontate.

Le prove scritte sono state a risposta aperta, le domande introdotte da un breve testo di riferimento (una citazione tratta da un documento o da un commento critico). Le domande, quindi, propongono la soluzione di un problema specifico; ma permettono altresì di affrontare una tematica più generale e di interesse anche “culturale”.

È stata anche data allo studente una possibilità di recupero (in genere orale), rispetto a una prova da lui considerata non soddisfacente.

La griglia di valutazione è quella riportata nel “Percorso di filosofia”.

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Costanti azioni di recupero nel normale lavoro curricolare.

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

Testi adottati: Fossati, Luppi, Zanette, *Storia. Concetti e connessioni*, voll. 2 e 3, Bruno Mondadori, 2015

STORIA

Primo periodo

Unità	Contenuti
Power Point in “Didattica”	Introduzione al Novecento: Il Novecento come secolo “lungo” (dal 1848 al 1989) [1 ore]
Unità 13 (vol. 2). La politica europea e le unificazioni italiana e tedesca Unità 14 (vol. 2). Modernizzazioni in periferia e nuovo colonialismo Unità 15 (vol. 2). Il Regno d’Italia	Il ’48 in Europa e la nascita di tre nuove nazioni (il Risorgimento italiano, il processo di unificazione tedesco, la guerra civile americana); I primi anni dell’Italia unita. [7 ore]
Unità 17 (vol. 2). La seconda rivoluzione industriale e l’imperialismo	Trasformazioni delle campagne; trasformazioni nell’industria e nel capitalismo; nascita della società di massa; l’imperialismo [4 ore]

Secondo periodo

Unità	Contenuti
Unità 1. Il mondo all’inizio del Novecento e l’Italia giolittiana	L’Europa della Belle Èpoque; la nazionalizzazione delle masse; l’età giolittiana [2 ore]
Unità 2. La Grande Guerra Unità 3. La rivoluzione comunista e le rivoluzioni nazionali-democratiche	La Grande Guerra. Le rivoluzioni del 1917 in Russia e l’affermazione del comunismo [6 ore]
Unità 4. I fascismi	Il difficile dopoguerra; il fascismo italiano; il totalitarismo [2 ore]
Unità 5. La grande crisi economica dell’Occidente	La crisi del 1929; Roosevelt e il New Deal [2 ore]
Unità 6. Una partita a tre: democrazia, nazifascismo, comunismo Unità 7. La seconda guerra mondiale e il genocidio degli ebrei	Il Terzo Reich; lo stalinismo; la guerra civile spagnola. La seconda guerra mondiale; la Shoah [vedi anche Educazione civica]; la Resistenza [in corso d’opera]
Unità 8. La nascita dell’Italia repubblicana e la questione del confine orientale	L’immediato dopoguerra in Italia fino al 1948; la difficile questione del confine orientale [vedi anche educazione civica]
Unità 9. Il mondo diviso in blocchi	La guerra fredda; il processo di decolonizzazione e la nascita di nuovi stati; la nascita di un nuovo progetto di Europa [da fare]

EDUCAZIONE CIVICA

Il programma di Educazione civica è strettamente collegato a quello di storia, con diversi argomenti sovrapponibili. Alcuni spunti di riflessione sono nati anche dalla lettura del giornale. Gli argomenti specificamente pensati per Educazione civica sono i seguenti:

- Le elezioni politiche [1 ora]
- Lo “sviluppo sostenibile”, a partire dall’articolo 9 della *Costituzione* [4 ore]
- Lezione sulla Shoah [1 ora]
- Capitalismo e lavoro, a partire dal cap. 5 di *Furore* di J. Steinbeck [4 ore]
- La difficile questione del confine orientale dell’Italia [1 ora]
- La Costituzione compie 75 anni [in programmazione]

RELAZIONE FINALE

Materia: MATEMATICA

Classe: 5D s.a.

Insegnante: CONTE SILVIA

Ore di lezione settimanali: 4

Testi adottati:

M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi "Manuale blu 2.0 di matematica, vol 4", II ed., Zanichelli

M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi "Manuale blu 2.0 di matematica, vol 5", II ed., Zanichelli

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI RAGGIUNTI

Obiettivo generale è stato quello di stimolare gli studenti allo studio della disciplina, da un lato sollecitando o motivando il loro interesse, dall'altro allenando loro ad acquisire progressivamente tecniche essenziali e un efficace metodo di studio, fino a padroneggiare gli aspetti essenziali della materia.

Obiettivi disciplinari sono stati:

- Possedere i contenuti fondamentali della disciplina.
- Acquisire con consapevolezza i metodi di applicazione dei contenuti fondamentali e le strategie per la risoluzione di problemi di varia natura e difficoltà, cercando di sviluppare una certa capacità di ragionamento autonomo e di ragionamento per modelli.
- Allenare le tecniche di calcolo, fino a renderle agevoli e certe.
- Allenare il rigore logico, la coerenza, l'ordine mentale, la capacità di analisi e quella di sintesi, il senso critico.
- Esprimere le proprie conoscenze utilizzando un linguaggio scientifico (matematico, simbolico, grafico) preciso e sintetico.

Gli obiettivi didattici specifici minimi della disciplina e le competenze in uscita sono i seguenti, concordati nel Dipartimento di Matematica e Fisica:

Conoscenze	Enunciare le definizioni Enunciare un teorema e applicarlo Conoscere termini specifici Conoscere le regole
Competenze	Calcolare/applicare limiti fondamentali Calcolare derivate di funzioni Calcolare integrali definiti e indefiniti con metodi diversi Studiare e rappresentare graficamente una funzione Risolvere semplici problemi di massimo e di minimo Risolvere semplici equazioni differenziali del primo ordine Applicare le equazioni differenziali alla fisica Risolvere problemi di calcolo combinatorio e probabilità Risolvere problemi di geometria solida o di geometria analitica dello spazio
Competenze di cittadinanza	Rappresentare: fenomeni, concetti, dati, principi, procedure, utilizzando linguaggi diversi (verbale, grafico, simbolico) e

	diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) Interagire in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
--	--

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE RAGGIUNTI

- Consolidamento del metodo di studio;
- Potenziamento dell'utilizzo dei linguaggi e degli strumenti disciplinari;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, consistente nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva e di gestire il proprio apprendimento;
- Consolidamento delle capacità logiche e di analisi, sintesi e rielaborazione;
- Collegamenti, connessioni tra ambiti della stessa disciplina e discipline diverse, anche in vista del percorso di approfondimento da elaborare per la prova orale dell'Esame di Stato;
- Sviluppo delle capacità di autovalutazione in rapporto alle abilità acquisite;
- Promuovere ulteriormente la capacità di inquadramento e di contestualizzazione storico-culturali.

Primo periodo	
Moduli	Contenuti
Ripasso, approfondimenti: Le funzioni e le loro proprietà	Definizione di funzione reale a variabile reale, classificazione delle funzioni. Le proprietà delle funzioni: dominio, codominio, intersezione con gli assi cartesiani, segno, periodo, funzioni crescenti, decrescenti, monotone; funzioni pari e dispari; funzioni iniettive, suriettive, biettive, funzione inversa, funzioni composte. Funzioni elementari, loro grafici e loro proprietà.
I limiti delle funzioni, funzioni continue, calcolo dei limiti	I limiti delle funzioni: Introduzione alla topologia della retta. Definizione di limiti di una funzione reale a variabile reale: Limite finito di una funzione per valore di x finito; limite destro e sinistro; limite per difetto e per eccesso; limite infinito di una funzione per valore di x finito; limite finito di una funzione per x infinito; limite infinito di una funzione per x infinito. Teoremi sui limiti: Teorema di unicità del limite, Teorema della permanenza del segno, Teorema del confronto. Le funzioni continue ed il calcolo dei limiti: Le funzioni continue: continuità in un punto, continuità in un intervallo. Definizione di funzione continua, continuità delle funzioni elementari. Le operazioni con i limiti. Il calcolo dei limiti e le varie forme indeterminate. I limiti notevoli, di funzioni goniometriche e di funzioni esponenziali e logaritmiche. Infinitesimi, infiniti e loro confronto, gerarchia degli infiniti. I teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema di esistenza degli zeri. Punti di discontinuità di una funzione, le tre specie di discontinuità. Asintoti: asintoti verticale, asintoto orizzontale o asintoto obliquo e la loro ricerca. Il grafico probabile di una funzione.

Secondo periodo

Moduli	Contenuti
Derivate	Problema della tangente, rapporto incrementale, derivata di una funzione e sua interpretazione geometrica; derivata sinistra e derivata destra; continuità e derivabilità; punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale. Le derivate fondamentali. Regole di derivazione: operazioni con le derivate; derivata di una funzione composta; derivata della funzione inversa; derivata di $[f(x)]^g(x)$. Derivate di ordine superiore al primo, derivate di funzioni a più variabili. La retta tangente al grafico di una funzione; retta normale; grafici tangenti, grafici normali. Il differenziale di una funzione e sua interpretazione geometrica. Applicazioni delle derivate alla fisica. Teoremi del calcolo differenziale: Teorema di Rolle; Teorema di Lagrange o del valor medio; funzioni crescenti e decrescenti e derivate; Teorema di Cauchy. Il Teorema di De L'Hospital, sua applicazione per la risoluzione di forme indeterminate di limiti. Massimi, minimi, flessi: Le definizioni di massimi e minimi assoluti e relativi, di concavità, di punti di flesso. Massimi, minimi e flessi orizzontali e derivata prima, Teorema di Fermat. Concavità, flessi e derivata seconda. Massimi, minimi, flessi e derivate successive. Problemi di ottimizzazione.
Calcolo combinatorio e probabilità	Disposizioni, permutazioni, combinazioni, binomio di Newton. Definizione classica di probabilità, somma logica di eventi, probabilità condizionata, prodotto logico di eventi, problema delle prove ripetute, teorema di Bayes, definizione statistica di probabilità, definizione soggettiva di probabilità, Impostazione assiomatica della probabilità
Studio di funzione	Studio delle funzioni: Lo studio completo di una funzione polinomiale, razionale, irrazionale, goniometrica, esponenziale, logaritmica e sua rappresentazione grafica: classificazione, dominio, periodicità, parità, disparità o eventuali simmetrie, intersezioni con gli assi cartesiani, segno, limiti agli estremi del dominio, asintoti, derivabilità, crescita e decrescenza, punti stazionari, massimi e minimi, concavità, flessi, eventuale tangente inflessionale, disegno del grafico. Grafico di una funzione e quello della sua derivata. Applicazioni dello studio di una funzione: risoluzione grafica di equazioni e disequazioni; discussione di equazioni parametriche; risoluzione approssimata di un'equazione e discussione del numero delle sue radici reali.
Integrali	Integrali indefiniti: L'integrale indefinito e le sue proprietà, primitive di una funzione, interpretazione geometrica dell'integrale indefinito. Calcolo integrale, metodi di integrazione: gli integrali indefiniti immediati, analisi dei vari tipi; integrazione per sostituzione; integrazione per parti; integrazione di funzioni razionali fratte, analisi dei vari casi. Integrali definiti: Problema delle aree, concetto e proprietà dell'integrale definito; Teorema della media. Funzione integrale,

	Teorema fondamentale del calcolo integrale di Torricelli-Barrow, calcolo dell'integrale definito. Calcolo delle aree: area compresa tra una curva e l'asse x, area compresa tra due curve, area compresa tra una curva e l'asse y.* Cenni agli Integrali impropri: integrali di funzioni discontinue, integrali di funzioni in intervalli illimitati, studio del carattere di un integrale improprio.*
Equazioni differenziali	Definizione equazione differenziale, il problema di Cauchy, cenni alla risoluzione di alcuni tipi di equazioni differenziali.*

da fare alla data di redazione del presente documento

VERIFICA E VALUTAZIONE

• Numero e tipologie di verifica

Sono state effettuate due verifiche scritte nel primo periodo e due nel secondo periodo; è stata inoltre programmata un'ulteriore verifica da effettuare in data successiva a quella di redazione del presente documento.

• Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati nella programmazione iniziale disponibile e condivisa nella sezione Didattica del Registro elettronico Spaggiari.

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

• Sostegno (da settembre a giugno) e recupero (estivo)

Non sono state previste dall'Istituto attività di recupero estivo. Nel corso dell'anno scolastico l'attività di sostegno individuale e di classe si è tradotta in attività in itinere quali spiegazioni aggiuntive di chiarimento e ripasso, svolgimento alla lavagna di esercizi con la guida della docente, peer-tutoring.

• Consolidamento

Nel mese di maggio sono previsti quattro incontri in orario extracurricolare per un totale di 6 ore come sostegno e consolidamento degli apprendimenti in preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Non previste.

RELAZIONE FINALE

Materia: FISICA

Classe: 5D s.a.

Insegnante: CONTE SILVIA

Ore di lezione settimanali: 3

Testi adottati:

- C. Romeni "Fisica e realtà.blu, Onde, Campo elettrico e magnetico, vol 2", ed. Zanichelli
- C. Romeni "Fisica e realtà.blu, Induzione e onde elettromagnetiche, Relatività e quanti, vol 3", ed. Zanichelli

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI RAGGIUNTI

- La/lo studente conosce i termini e le definizioni operative relativi ai temi di fisica trattati e sa enunciare principi e leggi di fisica. Inoltre ha sviluppato un modo corretto di esprimere i concetti usando il lessico appropriato e ha imparato a risolvere problemi teorici, usando leggi e principi di fisica.
- La/o studente sa riconoscere le relazioni tra grandezze fisiche, sa usare formule dirette e inverse, sa risolvere esercizi applicativi.
- La/lo studente ha sviluppato con consapevolezza le competenze di problem solving e conosce le principali tappe sperimentali e problemi di fisica moderna anche in relazione allo sviluppo tecnologico e delle idee scientifiche dell'Ottocento e della prima parte del Novecento.

Gli obiettivi didattici specifici minimi della disciplina e le competenze in uscita sono i seguenti, concordati nel Dipartimento di Matematica e Fisica:

Conoscenze	Conoscere i termini e le definizioni operative Conoscere le leggi fisiche fondamentali dell'elettromagnetismo; Conoscere i concetti base della teoria della relatività ristretta; Enunciare e descrivere una legge fisica
Competenze	Riconoscere relazioni fra grandezze fisiche (nel campo dell'elettromagnetismo e della relatività ristretta) Risolvere esercizi di applicazione delle conoscenze Utilizzare il lessico specifico della fisica
Competenze di cittadinanza	Rappresentare: fenomeni, concetti, dati sperimentali, procedure, utilizzando linguaggi diversi (verbale, grafico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) Interagire in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni nelle situazioni ordinarie

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE RAGGIUNTI

- Consolidamento del metodo di studio;
- Potenziamento dell'utilizzo dei linguaggi e degli strumenti disciplinari;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, consistente nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva e di gestire il proprio apprendimento;
- Consolidamento delle capacità logiche e di analisi, sintesi e rielaborazione;
- Collegamenti, connessioni tra ambiti della stessa disciplina e discipline diverse, anche in vista del percorso di approfondimento da elaborare per la prova orale dell'Esame di Stato;
- Sviluppo delle capacità di autovalutazione in rapporto alle abilità acquisite;
- Promuovere ulteriormente la capacità di inquadramento e di contestualizzazione storico-culturali.

Primo periodo	
Moduli	Contenuti
Cariche elettriche e campi elettrici	Fenomeni elettrostatici e carica elettrica, isolanti e conduttori, la legge di Coulomb, il campo elettrico, rappresentazione del campo elettrico mediante linee di forza. Il Teorema di Gauss: il flusso di un campo vettoriale, il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss, equivalenza tra il Teorema di Gauss e la legge di Coulomb. Applicazioni del teorema di Gauss, campi elettrici generati da distribuzioni di carica con particolari simmetrie: distribuzioni di carica con simmetria sferica: guscio sferico e sfera carica, distribuzione piana di carica lamina sottile, distribuzioni di carica con simmetria cilindrica filo carico.
Circuiti in corrente continua	Energia potenziale elettrica di un sistema di cariche, il potenziale elettrico, le superfici equipotenziali. Relazioni fra campo elettrico e potenziale elettrico: dal campo elettrico al potenziale, dal potenziale al campo elettrico. La circuitazione del campo elettrostatico, conservatività del campo elettrostatico. Proprietà elettrostatiche di un conduttore: campo elettrico all'interno di un conduttore in equilibrio elettrostatico, schermatura elettrostatica, campo elettrico in prossimità della superficie di un conduttore, Teorema di Coulomb, potere dispersivo delle punte; potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico, potenziale di una sfera conduttrice carica. Capacità e condensatori: la capacità di un conduttore, la capacità di una sfera conduttrice; condensatori: il campo elettrico di un condensatore piano, la capacità di un condensatore piano, l'effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore. Energia immagazzinata in un condensatore, il lavoro di carica del condensatore, densità di energia del campo elettrostatico. Collegamenti fra condensatori: condensatori in parallelo, condensatori in serie.
La corrente elettrica nella materia	La corrente elettrica nella materia: Modello microscopico per la conduzione nei metalli, interpretazione microscopica delle leggi di Ohm. Circuiti RC: la scarica di un condensatore, la carica di un condensatore, la costante di tempo, considerazioni energetiche qualitative relative ai processi di carica e scarica. <i>Cenni a:</i> I materiali dielettrici; la corrente elettrica nei liquidi; la corrente elettrica nei gas.

Secondo periodo

Moduli	Contenuti
Il campo magnetico	Calamite e fenomeni magnetici elementari, il campo magnetico e le sue proprietà, le linee di forza magnetiche, il campo magnetico terrestre. L'intensità del campo magnetico, forza su una carica in movimento in un campo magnetico, la forza di Lorentz. Il moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme; applicazioni: ciclotrone, selettore di velocità. Forze agenti su conduttori percorsi da corrente. Momento torcente su una spira, momento magnetico di spire e bobine; motore elettrico in corrente continua. Campi magnetici generati da correnti elettriche: campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, esperienza di Oersted, legge di Biot-Savart, forza di Ampère magnetica tra fili percorsi da correnti; definizione operativa di ampere e coulomb; campi magnetici generati da spire e bobine percorse da corrente, campo magnetico generato da un solenoide percorso da corrente. La circuitazione del campo magnetico, il Teorema di Ampère, applicazione per il campo magnetico di un solenoide. Il flusso del campo magnetico, il teorema di Gauss per il campo magnetico. <i>Cenni a:</i> Le proprietà magnetiche della materia: diamagnetismo, paramagnetismo, ferromagnetismo.
L'induzione elettromagnetica	L'induzione elettromagnetica: La corrente indotta: induzione elettromagnetica, forza elettromotrice indotta. La legge dell'induzione di Faraday-Neumann: flusso magnetico concatenato con un circuito e corrente indotta. La fem cinetica. La legge di Lenz: il verso della corrente indotta, le correnti di Foucault. L'autoinduzione, l'induttanza, fem autoindotta; l'induttanza di un solenoide. Il circuito RL alimentato con tensione continua: costante di tempo, equazione della corrente. Energia immagazzinata nel campo magnetico: il lavoro del generatore contro la fem autoindotta, l'energia immagazzinata nell'induttore, la densità di energia del campo magnetico.
La corrente alternata	La corrente alternata: L'alternatore. I circuiti fondamentali in corrente alternata: circuito resistivo, capacitivo, induttivo. Trasferimenti di potenza nei circuiti in corrente alternata, valori efficaci di corrente e di fem; il trasformatore.
Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche	Campi elettrici indotti. La circuitazione del campo elettrico indotto, nuova formulazione della legge di Faraday-Neumann. La legge di Ampere-Maxwell, la corrente di spostamento e il campo magnetico indotto. Le equazioni di Maxwell, campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche, proprietà, la natura elettromagnetica della luce. Energia trasportata da un'onda elettromagnetica, intensità di un'onda elettromagnetica. <i>Cenni a:</i> Sorgenti di onde elettromagnetiche; la polarizzazione; lo spettro elettromagnetico.
I fondamenti della	

relatività ristretta	I fondamenti della relatività ristretta: La fisica classica ed i sistemi di riferimento inerziali. L'esperimento di Michelson e Morley. La teoria della relatività ristretta, postulati di Einstein. La simultaneità: definizione di evento, simultaneità di due eventi. La dilatazione degli intervalli tempo, tempo proprio. Una nuova concezione di tempo. La contrazione delle lunghezze, la lunghezza propria, velocità limite c . <i>Cenni a:</i> Cinematica e dinamica relativistiche: Le trasformazioni di Lorentz, la composizione delle velocità, la dinamica relativistica, l'energia relativistica, massa ed energia.
-----------------------------	--

VERIFICA E VALUTAZIONE

- **Numero e tipologie di verifica**

Sono state effettuate due verifiche scritte nel primo periodo e due nel secondo periodo.

- **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati nella programmazione iniziale disponibile e condivisa nella sezione Didattica del Registro elettronico Spaggiari.

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

- **Sostegno (da settembre a giugno) e recupero (estivo)**

Non sono state previste dall'Istituto attività di recupero estivo. Nel corso dell'anno scolastico l'attività di sostegno individuale e di classe si è tradotta in spiegazioni aggiuntive di chiarimento e ripasso, svolgimento alla lavagna di esercizi con la guida della docente, peer-tutoring.

- **Consolidamento**

Approfondimento di articoli scientifici scelti dagli studenti e discussione in classe, anche in riferimento ad altre discipline.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Partecipazione alla conferenza della prof.ssa Gallerani della Scuola Normale Superiore di Pisa dal titolo "Dalle origini dell'universo alle origini della vita".

RELAZIONE FINALE

Materia: **lingua e cultura straniera inglese**

Classe: **5^AD**

Insegnante: **prof.ssa Chiara Giordano**

Ore di lezione settimanali: **3**

Testo adottato: **Spiazzi, Tavella, Layton, *Performer Heritage Vol. 2*, Zanichelli**

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI RAGGIUNTI

Durante l'anno scolastico l'attenzione degli alunni è risultata adeguata e la partecipazione più attiva da parte di alcuni. Il clima in classe è stato sereno e il dialogo con la docente corretto.

I livelli di profitto raggiunti sono diversificati. Una parte della classe ha dimostrato impegno e diligenza, regolare adempimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne e rispetto degli impegni scolastici. Tra questi studenti, alcuni hanno acquisito conoscenze accurate, competenze sicure e risultati buoni od ottimi; altri hanno progredito nello studio e migliorato la produzione scritta/orale con esiti apprezzabili. Qualche alunno, invece, ha continuato a evidenziare, quest'anno come negli anni precedenti, discontinuità nello studio e limitato adempimento dei doveri scolastici, conseguendo risultati solo essenziali.

Gli obiettivi disciplinari raggiunti sono i seguenti:

- Conoscenza dei linguaggi specifici e dei contenuti della disciplina.
- Comprensione e produzione di testi scritti, orali e multimediali, quanto più corretti, coerenti e coesi.
- Abilità linguistiche in funzione di un'esposizione quanto più chiara e lineare.
- Rielaborazione dei contenuti studiati ed espressione di riflessioni personali.
- Capacità di analisi, rielaborazione ed espressione critica.
- Consapevolezza delle scansioni epocali, dell'opposizione e delle connessioni tra diverse epoche storiche e tra passato e presente.
- Collegamenti tra diversi ambiti della stessa disciplina.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE RAGGIUNTI

- Consolidamento del metodo di studio
- Utilizzo dei linguaggi e degli strumenti disciplinari.
- Padronanza del linguaggio scritto e orale, con particolare riguardo al lessico specifico delle varie discipline.
- Abilità linguistiche in funzione di un'esposizione quanto più chiara e lineare.
- Capacità di analisi, rielaborazione ed espressione critica.
- Abilità di ricerca/rielaborazione personale delle questioni.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva, gestire il proprio apprendimento.
- Capacità di inquadramento e di contestualizzazione storico-culturali.
- Collegamenti tra ambiti della stessa disciplina e discipline diverse, anche in vista del percorso di approfondimento da elaborare per la prova orale dell'Esame di Stato.

MODULI E CONTENUTI

Primo periodo

Dal testo di classe quarta: Spiazzi, Tavella, Layton, *Performer Heritage 1*, Zanichelli

Moduli	Contenuti
Unit 4, The Romantic Age	4.15 John Keats: the cult of beauty (ripasso)

Primo periodo

Dal testo in adozione: Spiazzi, Tavella, Layton, *Performer Heritage 2*, Zanichelli

Moduli	Contenuti
Unit 5, The Victorian Age	5.1 The dawn of the Victorian Age • Queen Victoria • An age of reform • Workhouses and religion • Chartism • The Irish Potato Famine • Technological progress • Foreign policy 5.2 The Victorian compromise • A complex age • Respectability • FCE RUE Part 5 <i>Life in Victorian Britain</i> 5.3 Early Victorian thinkers • Evangelicalism 5.4 The American Civil War • The differences between the North and the South • The Civil War • The abolition of slavery • A new version of the American dream • The expansion and settlement in the West • 'Internet point': Abraham Lincoln and the Gettysburg Address 5.5 The later years of Queen Victoria's reign • The Liberal and the Conservative Parties • Benjamin Disraeli • William Gladstone • The Anglo-Boer Wars • Empress of India • The end of an era 5.6 The late Victorians • Patriotism

	5.8 The Victorian novel • Readers and writers • The publishing world • The Victorians' interest in prose • The novelist's aim • The narrative technique • Setting and characters • Types of novels • Women writers 5.14 Charles Dickens • Life and works • Characters • A didactic aim • Style and reputation • <i>Oliver Twist</i>: plot, setting and characters • T59 The workhouse • From text to screen: <i>Oliver Twist</i> • <i>Hard Times</i>: plot, setting, characters and structure • T61 Mr Gradgrind • T62 Coketown 5.23 Rudyard Kipling • Life and works • 'Key idea': The white man's burden • <i>The White Man's Burden</i>: T81 The mission of the coloniser
--	---

Secondo periodo

Dal testo in adozione: Spiazzi, Tavella, Layton, *Performer Heritage 2*, Zanichelli

Unit 5, The Victorian Age	5.15 The Brontë Sisters • Life and works • <i>Wuthering Heights</i> by Emily Brontë: plot, setting, characters, themes, structure and style. • T66 I am Heathcliff • From text to screen: 'I am Heathcliff' (clip) 5.11 Aestheticism • The birth of the Aesthetic Movement • The English Aesthetic Movement • The theorist of English Aestheticism • Walter Pater's influence • The features of Aesthetic works
---------------------------	---

	5.24 Oscar Wilde • Life and works • The rebel and the dandy • <i>The Picture of Dorian Gray</i>: plot, setting, characters, narrative technique. • T82 The preface • <i>The Importance of Being Earnest</i>: plot, setting, characters, themes. • T85 The interview • Earnest! At last! (fotocopia fornita dalla docente).
Unit 6, The Modern Age	6.3 The age of anxiety • The crisis of certainties • Freud's influence • The theory of relativity • A new concept of time 6.7 Modernism • The advent of Modernism • Main features of Modernism • Towards a cosmopolitan literature 6.8 Modern poetry • The War Poets 6.9 The modern novel • The origins of the English novel • The new role of the novelist • Experimenting with new narrative techniques • A different use of time • The stream of consciousness • Three groups of novelists 6.10 The interior monologue • Subjective consciousness • Main features of the interior monologue • Types of interior monologue • Visual analysis: indirect interior monologue (extract from <i>To the Lighthouse</i> by Virginia Woolf) and direct interior monologue (extracts from <i>Ulysses</i> by James Joyce). 6.12 The War Poets • Rupert Brooke: life and works • <i>1914 and Other Poems</i>: T87 The soldier

	• Wilfred Owen: life and works • <i>Poems:</i> T88 Dulce et Decorum Est 6.19 James Joyce • Early life in Dublin • Trieste: 1905-15 • Zurich: 1915-20 • Paris: 1920-40 • Zurich: 1940-41 • Ordinary Dublin • Style • <i>Dubliners:</i> structure, setting, characters, realism and symbolism, the use of epiphany, style. • T102 Eveline • T103 Gabriel's epiphany • <i>Ulysses</i> (fotocopia): plot, a modern Odyssey, mythical method, stream of consciousness. 6.21 George Orwell* • Early life • First-hand experiences • An influential voice of the 20th century • The artist's development • Social themes • <i>Nineteen Eighty-Four:</i> plot, historical background, setting, characters, themes, a dystopian novel. • T107 Big Brother is watching you • <i>Animal Farm:</i> plot, an animal fable, an anti-utopia, the animals (fotocopia fornita dalla docente).
Unit 7, The Present Age	7.17 Samuel Beckett* • <i>Waiting for Godot:</i> plot, setting, structure, characters, themes and style. • T119 Waiting

* Si prevede di svolgere i due autori, o uno dei due, entro la fine di maggio 2023.

Educazione civica

Area tematica	Costituzione
Riferimenti teorici	• Costituzione Art.11 ripudio della guerra • Agenda 2030:

	SDG 16 ‘Peace, Justice and Strong Institutions’.
Riferimento programmazione curricolare	The War Poets
Competenza da sviluppare	Saper essere consapevoli della necessità di ripudiare la guerra come unico strumento di risoluzione dei conflitti.

Area tematica	Sviluppo sostenibile
Riferimenti teorici	• Sviluppo sostenibile n.8 • Agenda 2030: SDG 13 ‘Climate action’, SDG 14 ‘Life below water’ SDG 15 ‘Life on land’
Riferimento programmazione curricolare	Lingua inglese e scienze: sviluppo sostenibile / le plastiche.
Competenza da sviluppare	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

VERIFICA E VALUTAZIONE

- Numero e tipologia di verifica

Primo periodo

Una prova scritta su argomenti storici e letterari con domande strutturate (principalmente completamenti di tipologia “open cloze” della certificazione FCE RUE Part 2, ma anche scelta multipla, esercizi vero/falso e abbinamento), semi-strutturate (risposte aperte brevi) e aperte (risposta aperta di lunghezza media).

Una prova orale: interrogazione individuale non programmata su argomenti storici e letterari.

Secondo periodo

Due prove scritte: una prova scritta di comprensione e analisi del testo in prosa (Charles Dickens, *Hard Times*) e una prova scritta su argomenti storici e letterari con domande strutturate (prevalentemente completamenti di tipologia “open cloze” della certificazione FCE RUE Part 2), semi-strutturate (risposte aperte brevi) e aperte (risposta aperta di lunghezza media). È stata somministrata anche una prova *in itinere*, “Quick Test” di letteratura, e si prevede di somministrarne un'altra entro la fine delle lezioni.

Due prove orali: un'interrogazione individuale non programmata su argomenti storici e letterari e un'esposizione/interrogazione di ripasso del programma svolto, in piccolo gruppo e programmata, su una tematica storico-letteraria del programma svolto assegnata dalla docente.

Una prova pratica per educazione civica (scienze e lingua inglese): produzione di un “compito di realtà” sotto forma di relazione scritta, audio/video o sito web in lingua inglese.

- Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati nella programmazione iniziale disponibile e condivisa nella sezione Didattica del Registro elettronico Spaggiari.

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

- Sostegno (da settembre a giugno) e recupero

Nel corso dell'anno è stato effettuato un regolare controllo dell'apprendimento con simulazioni di verifiche (*Quick Test* di letteratura e storia), verifiche scritte, correzione di esercizi scritti e orali assegnati per casa e interrogazioni. Inoltre, nel secondo periodo la classe è stata coinvolta in attività di piccolo gruppo sia per la disciplina inglese che per educazione civica.

Per quanto riguarda il recupero delle lacune del primo periodo, gli studenti interessati hanno avuto la possibilità di allungare quanto più possibile i tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari e, laddove necessario, è stata concessa una seconda possibilità di recupero del debito.

- Consolidamento

Le verifiche orali di fine anno saranno effettuate simulando la tipologia prevista per il colloquio dell'Esame di Stato.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Corsi di preparazione alle certificazioni FCE/CAE in orario extracurriculare e su base volontaria.

RELAZIONE FINALE

Materia: Scienze naturali

Classe: 5D

Insegnante: Davide Brunelli

Ore di lezione settimanali: 5

Testi adottati:

- *“Chimica organica, biochimica e biotecnologie” di Valitutti, Taddei, Maga, Macario-Edizione Zanichelli.*
- *“Immagini e concetti della biologia” di Mader- Edizione Zanichelli.*
- *“Le scienze della Terra- tettonica delle placche, clima atmosfera” di Bosellini-Edizione chelli.*

RISULTATI CONSEGUITI IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE INIZIALE

La classe ha dimostrato, durante l'anno scolastico, livelli di attenzione, di partecipazione e d'impegno scolastico piuttosto eterogenei, confermando l'atteggiamento riscontrato negli anni precedenti, pertanto, i livelli di profitto raggiunti dagli studenti risultano diversificati. Un gruppo di studenti ha acquisito una buona padronanza del linguaggio specifico ed ha approfondito gli argomenti via via trattati mostrando maturità e costanza nello studio. Inoltre, una parte della classe è in grado effettuare collegamenti significativi delle conoscenze acquisite. Un altro gruppo di studenti, invece, ha evidenziato discontinuità nello studio a casa e, durante il primo periodo, presenza irregolare alle lezioni. Perciò è stato necessario definire un contesto strutturato e prevalentemente guidato dall'insegnante per raggiungere ed elaborare gli obiettivi disciplinari, in particolare per quanto riguarda i contenuti del programma di Chimica Organica. Questi studenti, che si sono impegnati un po' di più alla fine dell'anno scolastico, hanno raggiunto livelli di conoscenze e di competenze sufficienti. Negli ultimi mesi dell'anno scolastico c'è stata una discontinuità didattica in quanto la docente titolare è stata assente e sostituita da un insegnante supplente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI RAGGIUNTI

Sono individuati nel PTOF e assunti dal Coordinamento di Scienze.

- Creare nei gruppi classe un clima di fattiva serenità che favorisca l'interazione, la collaborazione e la produttività.
- Promuovere negli alunni la capacità di riconoscere le proprie potenzialità, la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e sviluppare capacità di autovalutazione in ordine alle abilità acquisite e da acquisire.
- Stimolare la curiosità dello studente per indurre la progressiva definizione dell'identità e di un progetto di sé orientati nella scuola, nella vita, nella professione.
- Operare offrendo costante sostegno alla motivazione e alla realizzazione positiva delle personali caratteristiche di apprendimento.
- Favorire l'utilizzo, quale completamento e potenziamento dell'attività didattica finalizzate alla costruzione di precisi percorsi culturali.
- Favorire l'uso consapevole degli strumenti informatici e di internet.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE RAGGIUNTI

- Consolidamento del metodo di studio.
- Consolidamento della padronanza del linguaggio scritto e orale, sia in fase di ricezione che di produzione.
- Potenziamento dell'utilizzo dei linguaggi e degli strumenti disciplinari.
- Consolidamento delle capacità logiche e di analisi, sintesi e rielaborazione.
- Maturazione di abilità di ricerca/approfondimento/rielaborazione personale delle questioni, al fine di realizzare acquisizioni più stabili e consapevoli.
- Collegamenti, connessioni tra ambiti della stessa disciplina e discipline diverse, anche in vista del percorso di approfondimento da elaborare per la prova orale dell'Esame di Stato.
- Perfezionare le abilità linguistiche in funzione di un'esposizione chiara e lineare, nonché le capacità logico-critiche per un'argomentazione ordinata e coerente.

MODULI E CONTENUTI

Questa sezione va compilata seguendo lo schema della programmazione iniziale con le aggiunte e le cancellazioni che si rendono necessarie eventualmente per far comprendere bene il curriculum effettivamente svolto con la classe.

Primo periodo

ModuliContenuti

- CHIMICA ORGANICA Le caratteristiche chimiche del carbonio, le ibridazioni del carbonio (tipo di legami e geometria degli orbitali).
- L'isomeria di struttura: di catena, di posizione e di gruppo funzionale.
- Stereoisomeria: isomeria di conformazione e isomeria di configurazione (gli isomeri geometrici ed isomeria ottica).
- La chiralità. Stereocentro.
- Le proprietà fisiche dei composti organici: solubilità, temperatura di fusione e di ebollizione. La reattività delle molecole organiche, i nucleofili, gli elettrofili.
- La reattività delle molecole organiche: caratteristiche, forza ed esempi di atomi elettrofili e nucleofili; effetto induttivo.
- Le reazioni chimiche: rottura omolitica ed eterolitica. Le reazioni di ossidoriduzione e di eliminazione.
- La nomenclatura degli alcani e dei cicloalcani.
- Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi.
- Reattività degli idrocarburi saturi: reazione di combustione, reazione di sostituzione radicalica degli alcani.
- Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. Nomenclatura.
- Le reazioni di addizione elettrofila degli alcheni e degli alchini: carbocatione, meccanismo di reazione, regola di Markovnikov.
- Gli idrocarburi aromatici: teoria della risonanza, teoria degli orbitali molecolari, regola di Hückel, concetto di aromaticità.
- La sostituzione elettrofila aromatica.

Capitolo A1- Valitutti. Pagg.: da A1 a A5; da A7 a A13; da A15 a A24; da A26 a A30; da A32 a A43; non si sono svolte le sezioni relative a "per saperne di più".

- DAI GRUPPI FUNZIONALI AI POLIMERI I gruppi funzionali.
- Gli alogenoderivati: reazione di sostituzione e di eliminazione.
- La nomenclatura di alcoli, di fenoli e di eteri.
- Proprietà fisiche di alcoli, di fenoli e di eteri.

- L'acidità di alcoli e fenoli. Le reazioni di alcoli e fenoli: di sostituzione nucleofila e di eliminazione. Reazione di ossidazione degli alcoli.
- Gli aldeidi e i chetoni: proprietà fisiche e nomenclatura.
- Le reazioni di aldeidi e di chetoni: la reazione di addizione nucleofila e le reazioni ossido-riduzione.
- Gli acidi carbossilici: proprietà fisico-chimiche e regole di nomenclatura.
- La sostituzione nucleofila acilica.
- Gli esteri e i saponi: reazione di Fischer, idrolisi, saponificazione,
- Le ammine primarie, secondarie e terziarie: proprietà fisico-chimiche e regole di nomenclatura.
- Le ammidi: sintesi, proprietà fisico-chimiche, nomenclatura, ammidi primarie, secondarie, terziarie.
- Composti eterociclici aliciclici e aromatici (piridina e pirrolo).
- I polimeri: omopolimeri e copolimeri.
- La sintesi dei polimeri: i polimeri di addizione e di condensazione.

Capitolo A2- Valitutti. Pagg.: da A55 a A56; da A58 a A61 (le reazioni di sostituzione e di eliminazione degli alogenoderivati sono stati trattati nelle linee generali senza specificare il meccanismo di reazione bimolecolare, S_N2 ed $E2$, e monomolecolare, S_N1 ed $E1$); da A64 a A87; non si sono svolte le sezioni relative a "per saperne di più". Le tabelle di questo capitolo sono state affrontate nelle loro linee generali.

Secondo periodo

ModuliContenuti

- BIOMOLECOLE Le classi dei carboidrati (monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi).
- La struttura ed esempi di monosaccaridi aldosi e chetosi, triosi, tetrosi, pentosi ed esosi.
- Le caratteristiche delle serie D ed L di monosaccaridi e amminoacidi.
- Le funzioni (energetica o strutturale) dei diversi tipi di carboidrati.
- La reazione di ciclizzazione dei monosaccaridi.
- Le proiezioni di Haworth dei monosaccaridi e definizione di anomeri α e β .
- La reazione di condensazione dei carboidrati: rappresentazione e il legame O-glicosidico.
- I costituenti dei disaccaridi di rilevanza biologica: maltosio, saccarosio e lattosio.
- I polisaccaridi con funzione di riserva energetica: amido e glicogeno.
- I polisaccaridi con funzione strutturale: cellulosa e chitina.
- Lipidi saponificabili e insaponificabili. La classificazione dei lipidi in base alla loro complessità strutturale
- Gli acidi grassi saturi e insaturi. Gli acidi grassi essenziali.
- I trigliceridi: la reazione di saponificazione dei trigliceridi; la reazione di idrogenazione degli oli vegetali.
- la struttura e la funzione dei fosfogliceridi.
- I terpeni e il colesterolo. Le vitamine liposolubili. Gli ormoni lipofili (i diversi tipi di lipidi sono stati trattati nelle linee generali).
- Le funzioni principali delle proteine.
- La classificazione delle proteine in base alla composizione (semplici, coniugate) e alla forma (fibrose, globulari).
- La struttura e le classi di amminoacidi. Gli amminoacidi essenziali
- Il legame peptidico.
- La struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine: definizioni e legami stabilizzanti.
- La denaturazione delle proteine.
- La mioglobina e l'emoglobina.

- Gli enzimi e le loro proprietà.
- Il modello dell'adattamento indotto.
- La regolazione dell'attività enzimatica: allosterismo, regolazione covalente e l'inibizione enzimatica.
- Definizioni di attivatori e inibitori enzimatici, inibitori reversibili e non reversibili, competitivi e non competitivi.
- Definizioni di vitamine idrosolubili e di coenzimi.
- La composizione e la struttura di ribonucleotidi e deossiribonucleotidi.

Capitolo B1-Valitutti. Pagg.: da B1 a B41; B43; da B45 a B49; da B53 a B54 (non si sono svolte le sezioni relative a: "la chimica di tutti i giorni"; "scienza e salute" e "per saperne di più"). Le tabelle di questo capitolo sono state affrontate nelle loro linee generali.

- IL METABOLISMO ENERGETICO E LA FOTOSINTESI CLOROFILLIANA Ripasso delle strutture cellulari e delle loro funzioni.
- Il metabolismo, reazioni anaboliche e cataboliche.
- La fotosintesi.
- Gli organismi autotrofi ed eterotrofi.
- I pigmenti fotosintetici. La struttura della foglia e del cloroplasto.
- Il ruolo della luce nella fotosintesi. La sintesi dell'ATP.
- Equazione generale della fotosintesi. L'ossigeno liberato dalla fotosintesi.
- Le due fasi della fotosintesi: reazioni della fase luminosa e del ciclo di Calvin.
- Il percorso degli elettroni durante la fase luminosa.
- Il ruolo svolto dalla membrana del tilacoide: la catena di trasporto degli elettroni e la chemiosmosi.
- La sintesi delle altre molecole organiche a partire dal glucosio.
- L'ossidazione del glucosio. Il NAD^+ e il FAD.
- La glicolisi.
- La struttura del mitocondrio.

- Le fasi della respirazione cellulare: la reazione preparatoria, il ciclo di Krebs e la catena di trasporto degli elettroni.
- La formazione dell'acetil-CoA.
- Il ruolo svolto dalle membrane mitocondriali nella produzione di ATP tramite chemiosmosi.
- Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio.
- La fermentazione alcolica e la fermentazione lattica.

Capitolo B1-Mader. Pagg.: da B1 a B10; da B12 a B21 e B23 (non si sono svolte le sezioni relative a "biologia quotidiana", "noi e l'ambiente" e "i progressi della Scienza").

- LA BIOLOGIA MOLECOLARE Il principio trasformante di Griffith.
- Gli esperimenti di Hershey e Chase.
- La struttura dei nucleotidi che formano il DNA e l'RNA.
- Le funzioni del DNA.
- Il contenuto di basi azotate nei nucleotidi secondo Chargaff.
- L'organizzazione strutturale a doppia elica del DNA di Watson e Crick.
- I tre stadi della duplicazione semiconservativa del DNA: srotolamento e apertura, appaiamento delle basi, unione dei due filamenti.
- L'azione degli enzimi primasi, DNA polimerasi e ligasi. Il ruolo dei telomeri.
- La duplicazione del filamento leader e del filamento in ritardo. I frammenti di Okazaki.
- Il codice genetico.
- Il legame tra geni e proteine: la sintesi proteica.
- Il processo di trascrizione: la formazione dell'RNA messaggero.
- La maturazione dell'RNA messaggero: introni ed esoni e lo splicing.
- L'RNA di trasporto. Il ruolo dei ribosomi.
- Il processo di traduzione: inizio, allungamento e terminazione.
- Le mutazioni germinali e somatiche. Le mutazioni geniche, cromosomiche e genomiche. Le mutazioni puntiformi e di sfasamento. L'effetto delle mutazioni nelle proteine. Gli agenti mutageni e i trasposoni.

Capitoli B3 - Mader. Pagg.: da B43 a B63 (non si è svolta la sezione relativa a “storia della Scienza”).

- LA REGOLAZIONE GENICA Ciclo litico e ciclo lisogeno dei batteriofagi.
- I retrovirus: l'HIV.
- Il trasferimento di geni tra batteri: la trasformazione, la coniugazione e la trasduzione.
- La regolazione genica nei procarioti. Il modello dell'operone inducibile e reprimibile.
- La specializzazione delle cellule.
- Geni costitutivi.
- I livelli di controllo dell'espressione genica.
- I nucleosomi.
- Eterocromatina ed eucromatina.
- La regolazione della trascrizione: fattori e attivatori di trascrizione.
- L'elaborazione dell'mRNA: lo *splicing* e lo *splicing alternativo*.
- Il controllo di traduzione e di post-traduzione.

Capitoli B4 - Mader. Pagg.: da B73 a B83.

BIOTECNOLOGIE

L'insegnante supplente, Davide Brunelli, ha trattato gli argomenti che seguono.

- La tecnologia del DNA ricombinante. Importanza dei vettori: plasmidi, batteriofagi, enzimi e siti di restrizione.
- Tecniche di clonaggio di frammenti di DNA.
- Reazione a catena della polimerasi.
- Applicazione e potenzialità delle biotecnologie a livello agro-alimentare, ambientale e medico.

Capitolo B5 - Valitutti (Pag.: da B157 a B181)

Le Scienze della Terra

L'interno della Terra.

- La struttura stratificata interna: crosta mantello e nucleo

- La reologia interna: litosfera e astenosfera
- Il calore interno: origine e gradiente geotermico, l'andamento del flusso di calore
- Il nucleo: zone d'ombra, composizione e caratteristiche fisiche
- Il mantello: andamento delle onde sismiche, composizione, moti convettivi
- La crosta: elementi di differenziazione tra crosta continentale e oceanica
- L'isostasia
- Il campo magnetico terrestre
- Il paleomagnetismo

Capitolo 9 - Bosellini (Pag.: da 169 a 189)

Dalla deriva dei continenti all'espansione del fondo oceanico

- Le teorie sulla formazione ed evoluzione della Terra
- La teoria della deriva dei continenti e le prove a supporto
- Le dorsali medio-oceaniche
- La stratigrafia della crosta oceanica
- Il meccanismo di espansione del fondo oceanico

Capitolo 10 - Bosellini (Pag.: da 195 a 209)

La tettonica delle placche: una teoria unificante

- La teoria della tettonica delle placche
- I margini di placca
- I moti convettivi e il movimento delle placche
- Le placche e i terremoti
- Le placche e i vulcani

Capitolo 11 - Bosellini (Pag.: da 215 a 227)

--

Attività di laboratorio

- *Sicurezza in laboratorio di chimica. Norme di comportamento.*
- *Produzione di un sapone.*
- *Estrazione di filamenti di DNA da campioni vegetali.*

Si è deciso di non svolgere il capitolo relativo all'atmosfera poiché alcune ore di lezione di Scienze non sono state effettuate per dare spazio ad attività programmate dall'Istituto. Si è tenuto conto, inoltre, dell'interesse dimostrato da parte degli studenti più motivati nei confronti dello studio delle discipline che preparano all'accesso alle facoltà di Chimica, Biologia e Biotecnologie.

Modulo di Educazione civica

Durante il primo periodo la classe ha partecipato alla videoconferenza “Dove va a finire la plastica” del prof. Ivano Vassura e proposta dalla casa editrice Zanichelli.

Nel corso del secondo periodo si è svolto un modulo di approfondimento sulle plastiche in cui gli studenti, suddivisi in gruppi di tre, hanno presentato alla classe, con il supporto di un powerpoint, una ricerca della durata di 15 minuti circa, sui seguenti argomenti:

- “Storia della plastica”.
- “L'inquinamento provocato dalle plastiche”.
- “L'effetto della plastica sugli organismi animali e vegetali”.
- “Riutilizzo e smaltimento delle plastiche”.
- “Bioplastiche: cosa sono, il loro utilizzo e il futuro della plastica in generale”.

VERIFICA E VALUTAZIONE

- **Numero e tipologie di verifica**

- Verifiche scritte: domande strutturate, semistrutturate e/o domande aperte.
- Interrogazioni orali.
- Attività laboratoriali individuali e di gruppo.

Durante il primo periodo, al fine di guidare gli studenti nello studio della materia, sono state proposte prove scritte da non conteggiare nella media, a metà capitolo, in preparazione alla verifica. Questi test sono stati valutati con un segno positivo (+), se superata la prova, o uno negativo (-), se non superata. Nel complesso, questo metodo si è rivelato poco efficace perché gli studenti più incerti si assentavano durante il test.

Sono state effettuate due verifiche scritte sulla Chimica Organica e sui gruppi funzionali e una interrogazione orale per recuperare alcuni argomenti oppure migliorare il voto.

Nel corso del secondo periodo si sono svolte due verifiche scritte e almeno due interrogazioni orali. Le prove scritte si sono concentrate sulle Biomolecole e sulla Regolazione genetica e sulle Biotecnologie. Le interrogazioni orali sono state pertinenti agli argomenti di Biologia (metabolismo e biologia molecolare) e di Scienze della Terra. Infine, nel mese di maggio, sono state effettuate interrogazioni orali su tutti gli argomenti trattati in preparazione al colloquio dell'Esame di Stato.

• **Criteri di valutazione**

Per la misurazione delle verifiche scritte e delle interrogazioni orali è stata adottata la griglia di valutazione approvata dal C.D.D. e presente nel POF.

La valutazione finale è stata espressa da un voto unico che tiene conto: dei risultati ottenuti nelle diverse tipologie di verifiche, nonché del grado di conoscenza acquisito dall'allievo e dei progressi dimostrati; dell'uso del linguaggio scientifico appropriato; della capacità espositiva e di rielaborazione critica dei contenuti; della capacità di effettuare collegamenti logici tra gli argomenti studiati; della partecipazione e dell'interesse durante le discussioni in classe; della qualità e della puntualità nella consegna dei compiti per casa, nonché dell'impegno dimostrato durante le lezioni e le attività laboratoriali.

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

- **Sostegno (da settembre a giugno) e recupero (estivo)**

Sono state proposte agli studenti delle interrogazioni orali in itinere al fine di recuperare le lacune pregresse.

Dopo le vacanze di Pasqua, sono state proposte agli studenti che ne necessitavano, delle verifiche scritte al fine di recuperare le carenze del primo periodo.

- **Consolidamento**

Dopo un iniziale periodo di osservazione e alla luce dei risultati delle prime prove svolte, si è evidenziata una difficoltà nell'applicazione delle conoscenze acquisite relative alla parte del programma di Chimica Organica. Le scelte programmatiche successive hanno cercato di colmare le carenze nelle strategie di studio e nell'applicazione dei contenuti al fine di potenziare l'autonomia degli studenti nell'esecuzione di problemi ed esercizi. Attività:

- Attività motivazionali attraverso materiale audiovisivo relativo al modulo di apprendimento.
- Esercitazioni individuali e di gruppo al fine di potenziare l'autonomia degli studenti nell'esecuzione di problemi ed esercizi.
- Esecuzione di ricerche su argomenti del programma e di particolare interesse.
- Interrogazioni orali su tutti gli argomenti trattati in preparazione al colloquio dell'Esame di Stato.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

- Conferenza Zanichelli "Dove va a finire la plastica".
- Non vi sono state adesioni ai "Giochi della Chimica" e ai "campionati di Scienze naturali", anche se la partecipazione era stata fortemente consigliata dall'insegnante.

RELAZIONE FINALE

Materia: Storia dell'arte

Classe:5D

Insegnante: Cristina Rimoldi

Ore di lezione settimanali: 2

Testi adottati:Dorfles-Vattese-Princi, "Capire l'arte"- edizione blu con studi di architettura-
vol.5 dal Postimpressionismo a oggi, ed.ATLAS

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE RAGGIUNTI

La classe ha evidenziato un generale miglioramento e parziale raggiungimento relativamente agli obiettivi stabiliti ad inizio anno, in particolare:

- Consolidamento della padronanza del linguaggio scritto e orale, sia in fase di ricezione che di produzione;
- Potenziamento dell'utilizzo dei linguaggi e degli strumenti disciplinari;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, consistente nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva e di gestire il proprio apprendimento;
- Consolidamento delle capacità logiche e di analisi, sintesi e rielaborazione;
- Maturazione delle abilità di ricerca/ approfondimento/rielaborazione personale delle questioni al fine di realizzare acquisizioni più stabili e consapevoli;
- spirito di iniziativa: fondato su creatività, immaginazione, pensiero strategico e risoluzione di problemi;
- collegamenti, connessioni tra ambiti della stessa disciplina e discipline diverse, anche in vista del percorso di approfondimento da elaborare per la prova orale dell'Esame di Stato;
- Sviluppo delle capacità di autovalutazione in rapporto alle abilità acquisite;
- Suscitare interesse per le manifestazioni artistiche e culturali in genere;
- perfezionare le abilità linguistiche in funzione di un'esposizione chiara e lineare, nonché le capacità logico critiche per un'argomentazione ordinata e coerente;
- promuovere ulteriormente la capacità di inquadramento e di contestualizzazione storico-culturali.

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI RAGGIUNTI

Nella classe quinta le ore sono entrambe dedicate alla storia dell'arte

La classe 5D, è composta da 15 alunni, 11 ragazzi e 4 ragazze.

Nella fase iniziale la classe si è presentata con livelli di conoscenza e soprattutto di competenza differenziati. Alla conclusione dell'anno scolastico il gruppo ha rivelato un'evoluzione sia dal punto di vista del comportamento che dell'interazione con la materia. La maggior parte degli studenti che presentavano un profilo fragile ha dimostrato di aver lavorato su diversi fronti raggiungendo un miglior livello di acquisizione e organizzazione delle informazioni e, in alcuni casi, di aver migliorato la qualità dell'esposizione. In generale il gruppo classe si è dimostrato attento, partecipe e non passivo, misurandosi in modo costruttivo con la lettura degli autori e delle opere d'arte anche in relazione ai contesti storico-culturali.

Le lezioni sia frontali, sia partecipate, hanno stimolato gli studenti a condurre delle riflessioni su quanto trattato incoraggiando l'esposizione di opinioni personali.

Primo periodo

Storia dell'arte

- Ripresa elementi del naturalismo, classicismo e Barocco attraverso le figure di Caravaggio e Bernini;
- Caravaggio: *La canestra di frutta (materiale integrativo)*, *Bacco*, *Vocazione di San Matteo*;
- Bernini: *La Cappella Cornaro e l'Estasi di Santa Teresa*, *Baldacchino di San Pietro*;
- **Rococò**: aspetti generali, il Vedutismo;
- **Illuminismo**: introduzione al Neoclassicismo e al Romanticismo;
- **Neoclassicismo**: caratteri generali attraverso le figure di J. J. Winkelmann e A. R. Mengs;

Educazione Civica:

- La tutela dei beni culturali: il concetto di tutela, le figure dedicate e gli strumenti di gestione, le schede di catalogazione.

Secondo periodo

- **Neoclassicismo e protoromanticismo** attraverso alcuni interpreti: Canova, David, Goya;
 - Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat*;
 - Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro*, *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria (materiale integrativo)*, *Amore e Psiche*;
 - Francisco Goya: *Capriccio 43-Il sonno della ragione genera i mostri*, *Maya Densuda e Maya vestida*, *Majas al balcone*, *Saturno che divora un figlio*, *il 3 Maggio 1808 a Madrid*;
- **Romanticismo**: caratteri del romanticismo, i concetti di “pittresco” e “sublime”, il “Genio” attraverso alcuni interpreti;
 - Caspar David Friedrich: *Viandante in un mare di nebbia*, *Il mare di ghiaccio*;
 - Accenni a T. Géricault, *la zattera della Medusa*, e Delacroix, *La Libertà che guida il Popolo*;
- **Realismo**: caratteri generali; accenno alla scuola di Barbizon, a Corot e Daumier; il realismo in Italia nel fenomeno dei Macchiaioli;
 - Corot: *la cattedrale di Chartres*;
 - Daumier: *Il vagone di terza classe*;
 - G.Fattori: *La rotonda Palmieri*, *In vedetta (o il muro bianco)*;
- **Impressionismo**: nei caratteri generali e declinazioni nelle opere di Manet, Degas, Monet, Renoir;
 - Manet: *Le déjeuner sur l'herbe*; *Olympia*, *Il bar delle Folies-Bergère*;
 - Degas: *L'assenzio*; *La classe di danza*; *Dopo il bagno*;
 - Monet: *La Grenouillère*, *la Cattedrale di Rouen* (nella pittura in serie), *Le ninfee*;
 - Renoir: *La colazione dei canottieri*, *Bagnante che si asciuga una gamba*, *Ballo al Moulin de la Galette*;
- **Architettura del ferro ed Eclettismo**: caratteri generali, citazione di alcuni esempi in Italia e nel resto d'Europa;
- **Post-impressionismo**: caratteri generali e analisi di tre interpreti;
 - Cézanne: *La casa dell'Impiccato*, *Natura morta con mele e arance*, *Montagna Sainte-Victoire*, *I giocatori di carte*;
 - Gauguin: *La visione dopo il sermone*, *Due donne tahitiane*;
- Renoir: *La colazione dei canottieri*, *Bagnante che si asciuga una gamba*, *Ballo al Moulin de la Galette*; "
- ovvero:
- **Architettura del ferro ed Eclettismo**: caratteri generali, citazione di alcuni esempi in Italia e nel resto d'Europa;
- **Post-impressionismo**: caratteri generali e analisi di tre interpreti;
- Cézanne: *La casa dell'Impiccato*, *Natura morta con mele e arance*, *Montagna Sainte-Victoire*, *I giocatori di carte*;
- Gauguin: *La visione dopo il sermone*, *Due donne tahitiane*;

VERIFICA E VALUTAZIONE

- **Numero e tipologie di verifica**

Sia nel primo che nel secondo periodo sono state effettuate verifiche in forma orale sia tradizionali, sia in forma di discussioni collettive e verifiche scritte. La durata delle verifiche scritte è stata di un'ora. La valutazione non è stata limitata alle verifiche, ma ha tenuto in considerazione, oltre alle abilità e alle conoscenze raggiunte, anche dell'impegno dimostrato durante le lezioni, dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo.

- **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati nella programmazione iniziale disponibile e condivisa nella sezione Didattica del Registro elettronico Spaggiari ed è basata sui parametri contenuti nella griglia di valutazione presente nel P.T.O.F., tenendo conto di: Conoscenza dei contenuti /Chiarezza e correttezza espositiva/ Conoscenza e utilizzo adeguato del linguaggio specifico della disciplina/ Capacità di analisi, comprensione e rielaborazione/ Pertinenza della risposta alla domanda.

Nel dettaglio:

Conoscenza approfondita dell'argomento, ottima capacità espositiva e proprietà del linguaggio specifico della disciplina, originalità e capacità di creare collegamenti 9-10; Conoscenza sicura, discreta esposizione e riferimenti al contesto, buona capacità di collegamento 8-9; Conoscenza buona ma non sempre approfondita, impostazione coerente e precisa, linguaggio specifico corretto 7; Conoscenza generica ed essenziale, riferimenti adeguati, esposizione non sempre coerente 6; Conoscenza superficiale, forma inadeguata, incertezza nell'esposizione 5; Conoscenza lacunosa, scarsa proprietà del linguaggio specifico, gravi imprecisioni 4; Conoscenza molto scarsa, gravi errori nell'esposizione, non pertinenza alle richieste 3.

Secondo periodo

- Van Gogh: *I mangiatori di patate*, *La camera da letto*, *La chiesa di Auvers-sur-Oise*, *Notte stellata*;
- **Secessioni e Modernismo**: caratteri generali;
- E.Munch: *l'Urlo*;
- **Le Avanguardie del primo '900**: caratteri generali, Espressionismo, Cubismo, Futurismo;
- **Espressionismo**: caratteri generali, I Fauves, Die Bruke (cenni);
- *Henri Matisse: La stanza rossa*;
- **Cubismo**: aspetti generali;
- P.Picasso: cenni sul periodo blu e periodo rosa, *Les demoiselles d'Avignon*, *Guernica*;

(Argomenti da svolgere dopo il 15 Maggio)

- **Futurismo**: aspetti generali
- U. Boccioni: *Forme uniche della continuità nello spazio*;
- **Surrealismo**: caratteri generali, le figure di Dalì, Magritte ed Ernst.

Educazione Civica:

- conferenza organizzata dal Rotary Club di Venezia in collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Venezia sul tema "spazio pubblico, spazi di tutti".

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

- **Sostegno (da settembre a giugno) e recupero (estivo)**

Non è stato necessario svolgere attività di sostegno e recupero.

- **Consolidamento**

Sono stati svolti momenti di dibattito aperto a tutta la classe su tematiche riguardanti movimenti artistici, gruppi di opere, singoli artisti.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

- Viaggio di istruzione a Monaco;
- attività di ed. Civica sulle tematiche relative alla tutela con produzione di una scheda relativa ad opere trattate o di autori affrontati nel corso del primo periodo;
- conferenza di ed.Civica organizzata dal Rotary Club di Venezia in collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Venezia sul tema degli spazi pubblici come spazi appartenenti a tutti, affrontato da un punto di vista sociologico, urbanistico e progettuale.

RELAZIONE FINALE

Materia: SCIENZE MOTORIE

Classe: 5[^]D

Insegnante: TAMIELLO SIMONE

Ore di lezione settimanali: 2

Testi adottati: “Più che sportivo”, 2014, autori: Pier Luigi Del Nista, June Parker, Andrea Tasselli, Loescher Editore, ISBN 9788881040353.

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI RAGGIUNTI

In riferimento ai quattro macro-ambiti intrinseci della materia, che rappresentano le aree essenziali e specifiche di intervento delle Scienze Motorie e Sportive, si sono raggiunti gli obiettivi nelle aree di: Movimento, Sport, regole e fair play e salute, benessere e prevenzione. Nello specifico:

MOVIMENTO (PERCEZIONE DI SÉ E IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE):

CONOSCENZE	ABILITA'
Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.	Avere consapevolezza delle proprie capacità coordinative e condizionali, affrontare attività motorie e sportive.
Riconoscere il ritmo delle azioni motorie e sportive complesse.	Padroneggiare, riprodurre e variare i ritmi delle azioni.

LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR-PLAY

CONOSCENZE	ABILITA'
Approfondire la conoscenza e la pratica delle tecniche e dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi e degli sport.	Trasferire autonomamente le tecniche sportive adattandole a situazioni diverse.
Sviluppare le tattiche e le strategie dei giochi e degli sport	Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive.
Padroneggiare la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play e modelli organizzativi.	Svolgere ruoli di organizzazione e direzione di eventi sportivi scolastici.
Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.	Interpretare con senso critico fenomeni di massa del mondo sportivo (doping, Olimpiadi).

SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

CONOSCENZE	ABILITA'
Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle dipendenze e delle sostanze illecite.	Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita.

Approfondire gli aspetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e sociale della persona. Cenni di metabolismi energetici e di importanza della muscolatura del core per la salute della colonna vertebrale.	Adottare corretti stili di vita che durino nel tempo e comportamenti fisicamente attivi per migliorare lo stato di benessere (long life learning)
---	---

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE RAGGIUNTI

- ☐ Consolidamento del metodo di studio;
- ☐ Consolidamento della padronanza del linguaggio scritto e orale, sia in fase di ricezione che di produzione;
- ☐ Potenziamento dell'utilizzo dei linguaggi e degli strumenti disciplinari;
- x Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, consistente nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva e di gestire il proprio apprendimento;
 - ☐ Consolidamento delle capacità logiche e di analisi, sintesi e rielaborazione;
- x Maturazione di abilità di ricerca/approfondimento/rielaborazione personale delle questioni, al fine di realizzare acquisizioni più stabili e consapevoli;
 - ☐ Collegamenti, connessioni tra ambiti della stessa disciplina e discipline diverse, anche in vista del percorso di approfondimento da elaborare per la prova orale dell'Esame di Stato;
- x Sviluppo delle capacità di autovalutazione in rapporto alle abilità acquisite;
 - x Spirito di iniziativa: fondato su creatività, immaginazione, pensiero strategico e risoluzione di problemi;
 - ☐ Suscitare interesse per le manifestazioni artistiche e culturali;
- x Perfezionare le abilità linguistiche in funzione di un'esposizione chiara e lineare, nonché capacità logico-critiche per un'argomentazione ordinata e coerente; promuovere ulteriormente la capacità di inquadramento e di contestualizzazione storico-culturali.

MODULI E CONTENUTI

Primo periodo	
Moduli	Contenuti
MOVIMENTO (PERCEZIONE DI SÉ E IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE)	• Esercitazioni per il miglioramento delle capacità condizionali ed in particolare della resistenza aerobica, della velocità, della mobilità articolare, e potenziamento muscolare. • Esercitazioni per l'affinamento della coordinazione dinamica generale e l'integrazione degli schemi motori acquisiti nei precedenti periodi scolastici. Questo modulo è stato sviluppato per mezzo di attività di corsa lenta e prolungata, attività di pre-atletismo generale, andature preatletiche, esercizi a carico naturale con sovraccarico, di opposizione a coppie, esercizi di equilibrio statico e dinamico a corpo libero e con attrezzi, esercizi di rinforzo e recupero della coordinazione oculo manuale, della motricità di base, ma anche attraverso l'utilizzazione specifica e di riporto di grandi e piccoli attrezzi, esercizi di preacrobatica, stretch e giochi sportivi. E' sempre stata data importanza all'acquisizione di un linguaggio specifico corretto.
LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR-PLAY	Fondamentali individuali e regolamento di: pallacanestro, pallavolo, pallamano.
SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE	• Le norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni in palestra (corretto utilizzo degli attrezzi, comportamenti da rispettare, riscaldamento, stretching...) • Progetto Educazione alla Salute: incontro con gli operatori dell'AVIS; • Ripasso del sistema muscolare e dei suoi regimi di contrazione con relative applicazioni pratiche; • I metabolismi energetici;

Secondo periodo	
Moduli	Contenuti
MOVIMENTO (PERCEZIONE DI SÉ E IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE)	• Esercitazioni per il miglioramento delle capacità condizionali ed in particolare della resistenza aerobica, della velocità, della mobilità articolare, e potenziamento muscolare. • Esercitazioni per l'affinamento della coordinazione dinamica generale e l'integrazione degli schemi motori acquisiti nei precedenti periodi scolastici. Questo modulo è stato sviluppato per mezzo di attività di corsa lenta e prolungata, attività di pre-atletismo generale, andature preatletiche, esercizi a carico naturale con sovraccarico, di opposizione a coppie, esercizi di equilibrio statico e dinamico a corpo libero e con attrezzi, esercizi di rinforzo e recupero della coordinazione oculo manuale, della motricità di base, ma anche attraverso l'utilizzazione specifica e di riporto di grandi e piccoli attrezzi, esercizi di preacrobatica, stretching e giochi sportivi. E' sempre stata data importanza all'acquisizione di un linguaggio specifico corretto.
LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR-PLAY	Fondamentali individuali e regolamento di: rugby touch, calcio a 5, unihockey, badminton, tennis tavolo. Olimpiadi: storia antica e moderna; le Paralimpiadi.
SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE	Attività per l'insegnamento di "Educazione civica" nell'ottica dell'assunzione di comportamenti e stili di vita per il conseguimento e il mantenimento del benessere psicofisico: • Le sostanze che creano dipendenza (alcol, tabacco e droghe) • Il fenomeno del doping: le origini e la storia, le responsabilità, le classi di sostanze vietate, le pratiche vietate, perché combatterlo.

Verifica e valutazione

- Si sono effettuate prove pratiche per le attività svolte in palestra, mentre per l'argomento riguardante le Olimpiadi si è valutata la capacità di esposizione orale dei contenuti e la qualità del power point creato in gruppo.
- Criteri di valutazione:

Sono stati considerati elementi per la valutazione il progressivo miglioramento rispetto ai livelli di partenza delle:

- conoscenze dei contenuti specifici;
- abilità coordinative e capacità condizionali;
- la presenza alle lezioni curriculari, l'impegno e la collaborazione al dialogo educativo, la partecipazione attiva alle attività proposte.

L'insieme dei risultati ottenuti tramite le verifiche, nella loro diversa tipologia, ha contribuito a formulare la valutazione trimestrale e finale secondo la griglia in decimi concordata dal dipartimento disciplinare (si rimanda al PTOF).

I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati nella programmazione iniziale disponibile e condivisa nella sezione Didattica del Registro elettronico Spaggiari.

Attività di sostegno, recupero e consolidamento

- Le attività di recupero sono state svolte nel corso delle normali lezioni curriculari attraverso ulteriori spiegazioni individualizzate, esercizi specifici, interventi compensativi, per gruppi di livello, al fine di ottimizzare il raggiungimento del profitto.

RELAZIONE FINALE

Materia:IRC

Classe: 5D

Insegnante: Mingardi Renato

Ore di lezione settimanali: 1

Testi adottati: Porcarelli-Tibaldi, *Il nuovo La sabbia e le stelle*, eBook+, SEI

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI RAGGIUNTI

Competenze

Gli studenti sono in condizione di:

- Conoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura della medesima in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- Conoscere l'identità della religione cattolica, il suo evento fondante, con riferimento a visioni critiche della stessa.
- Conoscere le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II e le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa.

Conoscenze

Gli studenti:

- hanno approfondito il ruolo della religione nella società in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- hanno indagato il tema della responsabilità individuale rispetto alle scelte da intraprendere verso l'età adulta alla luce dell'antropologia cristiana.
- hanno approfondito gli aspetti caratterizzanti la bioetica cattolica e la bioetica laica.
- hanno esaminato gli orientamenti dell'antropologia cristiana rispetto ad alcuni temi centrali come giustizia e pace, la tutela della donna, le disuguaglianze sociali, ecc.
- hanno elaborato un pensiero critico rispetto al diritto ambientale nella prospettiva cristiana.

Abilità

Attraverso l'itinerario didattico, gli alunni sono stati abilitati a:

- sviluppare un metodo di apprendimento caratterizzato da 4 momenti: 1) approfondimento di contenuti teorici 2) riflessione individuale e di gruppo rispetto ai contenuti teorici acquisiti 3) attivare una capacità critica rispetto alle riflessioni sviluppate 4) avviare delle azioni individuali atte a dar vita a degli agiti consapevoli e responsabili.
- individuare sul piano etico-religioso il valore della giustizia sociale, della pace e della libertà religiosa, del diritto ambientale nella prospettiva cristiana;
- conoscere il ruolo della religione nella società e comprendere la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- sviluppare una riflessione critica rispetto ai temi fondanti la bioetica.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE RAGGIUNTI

Vedi programmazione del consiglio di classe.

MODULI E CONTENUTI

Primo periodo	
Moduli	Contenuti
Responsabili delle nostre scelte	- Guida allo studente - Riprendere e riprendersi - Giovani e politica - Jung: Animus e anima - Erich Fromm: L'arte di amare - Ragazzi contro: giovani e disagio - Verso la maturità - Abilità e competenze - Le scelte della vita
Il rispetto della vita	- Visione Film "La rosa bianca" - Riflessione e condivisione film "La rosa bianca"
Educazione Civica	- Il diritto ambientale e la prospettiva cristiana

Secondo periodo	
Moduli	Contenuti
Responsabili delle nostre scelte	- Scegliere è conoscersi - Riflessioni e approfondimenti su temi di attualità
Il rispetto della vita	- La banalità del male
Bioetica o bioetiche?	- Etica e morale - Introduzione alla bioetica - Approfondimenti di bioetica - Lavori di gruppo - Esposizione gruppi di approfondimento

VERIFICA E VALUTAZIONE

- *la lezione dialogata*, con contributi personali a partire da una traccia presentata attraverso un *power-point* o un *video*, finalizzata alla formazione complessiva degli alunni, nel rispetto delle diverse concezioni della vita. Ai contenuti presentati non si sono offerte mai risposte preconfezionate; neppure si è preteso d'imporne di definitive ed esaurienti. L'impegno primo è stato quello di portare gli studenti ad acquisire delle conoscenze e di far crescere negli stessi la capacità d'individuare i problemi veri in tutta la loro ricchezza, sviluppando in loro la capacità riflessiva e critica;
- *la lezione frontale*, per il raggiungimento di un più alto livello di conoscenze;
- La valutazione è riferita all'interesse con il quale lo studente ha seguito l'IRC e ai risultati formativi conseguiti. Circa la metodologia, il docente si è avvalso soprattutto dell'osservazione diretta durante la lezione e del controllo verbale (discussioni, problemi, partecipazione,

interventi orali). I livelli valutati sono stati i seguenti: a) linguaggio: apprendimento/esposizione; b) atteggiamento (verificare se gli alunni dimostrano attenzione, chiedono ulteriori spiegazioni ... oppure dimostrano noia e disinteresse); c) senso critico (analizzare se gli alunni sono in grado di fare ragionamenti sul problema in modo serio, motivato, critico, non in forma puramente emotiva e superficiale). La griglia usata, con relativi indicatori, è quella presente nel PTOF.

Per quanto riguarda il **materiale didattico**, oltre al testo scolastico “*Nuovo la sabbia e le stelle*” (Sei), sono stati utilizzati scritti monografici su tematiche specifiche, riviste sia specializzate che di cultura generale, articoli di giornale e audiovisivi, siti internet specializzati. In particolare sono stati proposti i seguenti *filmati*: Documentario “Disagio Giovanile – Ragazzi Contro” di Daniele Piervincenzi; Social Dilemma di Netflix; la Rosa Bianca di Marc Rothmund.

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

- Sostegno (da settembre a giugno) in itinere
- Consolidamento in itinere

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Viaggio di istruzione a Monaco con approfondimento e riflessione in classe rispetto al gruppo La Rosa Bianca, giovani universitari tedeschi antinazisti che tentarono di sabotare il regime di Hitler.

Firme dei docenti del Consiglio di Classe		
Materia	Docente	Firma
Lingua e Letteratura italiana	prof.ssa Donatella Pozzi	
Informatica	prof. Femi Fischer	
Filosofia e Storia	prof. Ruggero Zanin	
Matematica e Fisica	prof.ssa Silvia Conte	
Lingua e cultura inglese	prof.ssa Chiara Giordano	
Scienze naturali	prof. Davide Brunelli	
Disegno e Storia dell'Arte	prof.ssa Cristina Rimoldi	
Scienze motorie e sportive	prof. Simone Tamiello	
IRC	prof. Renato Mingardi	

Il Docente Coordinatore
prof. Ruggero Zanin

La Dirigente Scolastica
prof. Michela Michieletto